



FONDAZIONE
CASA DI DIO
ONLUS

Sede Legale: via Moretto 4, 25122 -
Brescia Partita IVA e Codice Fiscale:
02467380982
Sito web: www.casadidio.eu



BILANCIO DI ESERCIZIO

ANNO 2018

-
-  **Relazione sulla Gestione Esercizio 2018**
 -  **Stato Patrimoniale e Conto Economico (ai sensi degli art. 2423 - 2424 e 2425 c.c. e principi contabili OIC)**
 -  **Nota Integrativa al Bilancio chiuso al 31.12.2018**
 -  **Relazione Unitaria del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31.12.2018**



FONDAZIONE
CASA DI DIO
ONLUS

Sede Legale: via Moretto 4, 25122 - Brescia
Partita IVA e Codice Fiscale: 02467380982
Sito web: www.casadidio.eu



RELAZIONE SULLA GESTIONE

ESERCIZIO 2018



Consiglio Generale 30 Aprile 2019

INDICE

1) GLI ORGANI DI GOVERNO DELLA FONDAZIONE.....	pag. 5
2) SITUAZIONE DELLA FONDAZIONE	pag. 6
3) RISULTATI BILANCIO 2018	pag. 7
4.1 ANALISI RICAVI	
4.2 ANALISI COSTI	
4.3 GESTIONE FINANZIARIA	
4.4 FISCALITA' DIRETTA	
4) ANALISI VOCI DI CONTO ECONOMICO – ANDAMENTO QUINQUENNIO 2014/2018	pag. 11
5) ACCANTONAMENTI.....	pag. 12
6) CONTROVERSIE LEGALI	pag. 12
7) DATI GESTIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	pag. 13
7.1 DATI SATURAZIONE SERVIZI	
7.2 LIVELLO PRESTAZIONI ASSISTENZIALI	
7.3 ESITI CUSTOMER OSPITI/FAMILIARI RSA	
7.4 ESITI CUSTOMER OSPITI/FAMILIARI CDI	
7.5 ESITI CUSTOMER DIPENDENTI	
8) GESTIONE RISORSE UMANE	pag. 17
9) RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI	pag. 19
10) SITUAZIONE INVESTIMENTI 2018.....	pag. 23
11) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	pag. 24
12) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	pag. 24
13) CONCLUSIONI	pag. 26

Art. 24- Relazione sulla gestione

Il Rendiconto annuale di gestione è accompagnato da una relazione redatta a cura del Presidente, con la collaborazione del Direttore Generale, sulla situazione della Fondazione e sull'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo agli oneri, ai proventi e agli investimenti. La relazione viene sottoscritta da tutti i componenti del Consiglio Generale e del Comitato di Gestione.

(Regolamento di organizzazione e funzionamento della Fondazione)

1) GLI ORGANI DI GOVERNO DELLA FONDAZIONE

Alla data di redazione della presente Relazione gli Organi di Governo della Fondazione Casa di Dio onlus risultano essere i seguenti:

Consiglio Generale:	Irene Marchina (Presidente) Maria Negri Cravotti (Vice-Presidente) Alberto Comizzoli Anna Maria Gandolfi Laura Maffeis Alberta Marniga Edoardo Puozzo Margherita Rocco Numa Sbaraini Luigina Scaglia Maurizio Vanzani
Comitato di Gestione:	Irene Marchina (Presidente) Paolo Lombardi Mario Spagnoli
Collegio sindacale:	Sabrina Mazzoletti (Presidente) Alessandro Piergentili Mara Regonaschi
Organismo di Vigilanza:	Natascia Gheda (Presidente) Michele Francaviglia Mara Regonaschi
Responsabile Protezione Dati Personali (DPO):	Fabio Vidari
Direttore Generale:	Stefania Mosconi
Direttore Sanitario:	Corrado Carabellese

ATTIVITA' ANNO 2018

Il Consiglio Generale si è riunito n° 13 volte ed ha assunto n° 43 deliberazioni.

Il Comitato di Gestione si è riunito n° 25 volte ed ha assunto n°203 deliberazioni.

2) SITUAZIONE DELLA FONDAZIONE

Alla data del 31 dicembre 2018 la Fondazione Casa di Dio Onlus aveva a proprio carico la gestione dei seguenti servizi:

- **n°4 residenze sanitarie assistenziali per anziani (RSA)** per complessivi n°460 ospiti (inclusi n°20 posti di Nucleo Alzheimer presso la RSA “Livia Feroldi” e n°35 posti in regime privatistico)
- **n°1 Centro Diurno Integrato “San Carlo Borromeo”** sito al piano terra della RSA “Casa di Dio” autorizzato per n°22 utenti (incremento capacità ricettiva da 20 a 22 posti autorizzata con decorrenza 18 settembre 2018) di cui n°14 contrattualizzati con Ats Brescia;
- **n°1 Comunità Residenziale** per anziani con 12 posti letto, gestita in collaborazione con l’Associazione Federico Balestrieri – Anziani in linea;
- **n°14 mini alloggi** per anziani posti al terzo piano della RSA “Casa di Dio”;
- **Misura 4 RSA aperta** (ex DGR n°2942/2014) gestita in collaborazione con la Cooperativa La Cura;
- **Sistema integrato servizi domiciliari zona Nord** della città accreditato con il Comune di Brescia, gestito in collaborazione con R.T.I. Cooperativa La Cura e Cooperativa Seriana2000.

La Fondazione possiede inoltre un **patrimonio immobiliare**, rurale, urbano, storico artistico così ripartito:

- n° 80 appartamenti (di cui n° 76 in città, n°2 a Borgo San Giacomo e n°2 a Gussago)
- n°7 negozi
- n°9 uffici
- n°20 cascine con terreni e n° 8 terreni (incluso terreno acquistato all’inizio del 2018 dalla Parrocchia S. Giuseppe Lavoratore in Brescia) distribuiti in 13 diversi Comuni della provincia bresciana per complessivi 3.000 più bresciani
- n°3 luoghi di culto (Chiesa di San Carlo, Chiesa dei SS. Cosma e Damiano, Chiesa Madonna del lino).

A tutto ciò si aggiunge un significativo **patrimonio di beni mobili storico-artistici** che comprende dipinti e superfici decorate, lapidi, epigrafi, oggettistica e paramenti sacri, manoscritti, autografi e carteggi, fotografie, stampe e incisioni, mobili e strumenti musicali.

Il suddetto patrimonio è solo parzialmente allocato presso la Fondazione. Sono infatti state sottoscritte apposite convenzioni per la custodia di una parte ingente del patrimonio con il Museo Diocesano, con i Musei Civici e con la Parrocchia S. Gottardo in città.

Merita infine una menzione particolare il **patrimonio di risorse umane** (427 dipendenti alla data del 31 dicembre 2018) di cui la Fondazione si avvale per raggiungere le proprie finalità e che testimonia l’importanza di questo ente anche come realtà occupazionale.

3) RISULTATI DI BILANCIO 2018

L'esercizio chiuso al 31.12.2018 presenta nel suo complesso un risultato positivo, con un utile pari a € 513.152.

Andamento esercizi 2014-2018

* Dal 2016, in conformità ai nuovi principi contabili, non esiste più la parte straordinaria del conto economico

	2014	2015	2016*	2017	2018	Differenza 2018 - 2017
A) Valore della produzione	€ 18.086.974	€ 18.672.801	€ 18.297.457	€ 18.508.471	€ 18.737.797	€ 229.326
B) Costi della produzione	€ 17.638.926	€ 17.669.861	€ 17.582.229	€ 17.909.069	€ 18.225.005	€ 315.936
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA (A - B)	448.048	€ 1.002.940	€ 715.228	€ 599.402	€ 512.792	-€ 86.610
C) Proventi ed oneri finanziari	€ 13.026	-€ 3.184	€ 22.116	€ 32.962	€ 40.360	€ 7.398
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
E) Proventi ed oneri straordinari	€ 14.230	€ 3.176	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 475.304	€ 1.002.932	€ 737.344	€ 632.364	€ 553.152	-€ 79.212
Imposte sul reddito	€ 95.000	€ 87.000	€ 85.000	€ 65.000	€ 40.000	-€ 25.000
Risultato dell'esercizio	€ 380.304	€ 915.932	€ 652.344	€ 567.364	€ 513.152	-€ 54.212

3.1. ANALISI RICAVI

Si segnala un complessivo aumento dei ricavi tipici derivanti dallo svolgimento dell'attività socio-assistenziale (+1,97%), pari in termini assoluti a +€ 324.473 rispetto all'esercizio 2017, con un risultato finale di € 16.778.515.

La differenza positiva è principalmente dovuta a due nuovi servizi attivati alla fine del 2017 ed entrati in funzione a pieno regime solo nel 2018:

- **Comunità Residenziale** (in funzione dal mese di ottobre 2017) proventi pari ad € 163.862 (+ € 146.530 rispetto al 2017)
- **Servizi domiciliari nella zona nord della città** (in essere dal mese di novembre 2017) proventi pari ad € 126.151 (+€ 120.447 rispetto al 2017).

I trasferimenti dal FSR (RSA e CDI) evidenziano un aumento pari ad € 11.569 (+0,18%) rispetto all'anno precedente e corrispondono al 37,51% dei ricavi complessivi da attività socio-assistenziale.

Risultano aumentati, rispetto al precedente anno, anche i ricavi complessivi derivanti dalle rette per i servizi di RSA, CDI e Mini-alloggi (+ € 39.124), risultato raggiunto anche grazie alla lieve revisione delle rette delle RSA applicate dal mese di settembre u.s. (vd. tabella pagina seguente) e nonostante la leggera riduzione per il Centro Diurno Integrato (-€ 8.087). A tal proposito si ricorda che il CDI "S. Carlo Borromeo" ha una capacità ricettiva di 22 posti (aumentati di 2 unità nello scorso mese di settembre) a fronte di soli 14 posti contrattualizzati con l'ATS. Tale condizione pone il nostro Servizio in una situazione di particolare svantaggio economico rispetto agli altri enti gestori quali ad esempio le due Fondazioni cittadine che beneficiano della contrattualizzazione della quasi totalità dei posti autorizzati (Casa di Industria 30 su 30 e Brescia solidale 50 su 55).

Per quanto concerne le donazioni pervenute alla Fondazione si rileva essere stato assolto l'obbligo di pubblicazione dei dati sul sito della Fondazione come previsto dalla Legge 124 del 04/08/2017 nella sezione Trasparenza.

		n. Letti	n. Camere	Posti Letto	RETTA al 31.08.2018	RETTA dal 01.09.2018	
ACCREDITATI	Casa di Dio	Camera singola	1	11	11	€ 60,00	€ 62,00
	Casa di Dio	Camera doppia	2	55	110	€ 56,00	€ 57,00
	Casa di Dio	Camera tripla	3	3	9	€ 52,50	€ 53,00
	La Residenza	Camera singola	1	8	8	€ 60,00	€ 62,00
	La Residenza	Camera doppia	2	20	40	€ 56,00	€ 57,00
	La Residenza	Camera tripla	3	1	3	€ 52,50	€ 53,00
	La Residenza	Camera quadrupla	4	11	44	€ 52,50	€ 53,00
	Livia Feroldi	Nucleo Alzheimer	1	20	20	€ 68,00	€ 68,00
	Livia Feroldi	Camera singola	1	18	18	€ 60,00	€ 62,00
	Livia Feroldi	Camera doppia	2	21	42	€ 56,00	€ 57,00
Alessandro Luzzago	Camera doppia	2	60	120	€ 56,00	€ 57,00	
Totale Posti Letto 425							
SOLVENTI	Casa di Dio	Camera doppia	2	5	10	€ 100,00	€ 100,00
	Casa di Dio	Camera tripla	3	1	3	€ 100,00	€ 80,00
	Alessandro Luzzago	Camera singola	1	6	6	€ 100,00	€ 110,00
	Alessandro Luzzago	Camera doppia	2	2	4	€ 100,00	€ 100,00
Totale Posti Letto 23							
SOLLIEVO	Livia Feroldi	Camera doppia	2	2	4	€ 80,00	€ 80,00
	Alessandro Luzzago	Camera doppia	2	4	8	€ 80,00	€ 80,00
Totale Posti Letto 12							
CENTRO DIURNO INTEGRATO S. CARLO BORROMEO (nessun aumento)							
Retta giornaliera (applicata solo in caso di presenza)					€ 28,50		
MINI ALLOGGI (nessun aumento)							
TIPOLOGIA CONTRATTUALE					RETTA MENSILE		
Contratto "A"					€ 850 x 1 persona	€ 1.100 x 2 persone	
Contratto "B" incluso pranzo					€ 1.000 x 1 persona	€ 1.300 x 2 persone	
Contratto "C" inclusi pranzo e cena					€ 1.100 x 1 persona	€ 1.500 x 2 persone	
Monocale					€ 450		

A conclusione dell'analisi dei ricavi si segnala una **complessiva riduzione dei ricavi e proventi diversi** (affittanze urbane e rurali e contributi ricevuti da altri Enti) pari ad € 95.148 rispetto all'esercizio 2017, con un importo complessivo di € 1.959.282.

Tale riduzione è tuttavia ricondotta a due voci straordinarie del 2017 ovvero plusvalenza per vendita terreni nell' anno 2017 (€ 148.479) e contributo ricevuto dalla Fondazione Cariplo pari ad € 56.250. Depurato da questi voci, l'importo complessivo dei ricavi e proventi diversi risulta invece in aumento per l'incremento dei fitti attivi (€ 42.165) conseguente alla messa in locazione di nuovi appartamenti e fondi rustici.

3.2. ANALISI COSTI

Si evidenzia:

- un **complessivo aumento della voce acquisto di beni** (+€ 94.827 pari al 6,42%), determinato dalle seguenti variabili:
 - aumento della spesa nella categoria **Acquisti vari di beni** (+€ 49.037) in massima parte riconducibile all'acquisto di materiali per le attività di manutenzione;
 - aumento della spesa per **Prodotti farmaceutici e materiale sanitario** (+ € 45.797);
- una **complessiva riduzione dei costi per servizi** (-€ 228.436 pari al -5,48%) quale risultato delle seguenti principali variazioni:
 - **riduzione dei costi per servizi sanitari agli ospiti** (-€ 726.829) determinato essenzialmente dalla chiusura del rapporto di collaborazione con uno Studio infermieristico a seguito dell'assunzione diretta degli infermieri in tutte e 4 le RSA;
 - **incremento dei costi per le utenze** (+€ 110.368 pari al 10,19%), energia elettrica e teleriscaldamento. Si ritiene tuttavia opportuno segnalare che l'aumento complessivo rispetto al valore di budget corrisponde a € 52.472 pari al 4,6%;
 - **incremento dei costi per manutenzioni e riparazioni ordinarie** (+€ 119.341 pari al 26,05%) a causa di numerosi interventi sulle Strutture attuati durante l'anno;
 - **aumento dei costi riferiti ad altri servizi** (+€ 204.173) quasi interamente giustificato dalla variazione di costi per i servizi di assistenza domiciliare (+€ 109.782) e per quelli relativi servizi domiciliari/residenziali (+€ 91.463);
- un **aumento del costo per il personale** (+€ 936.026 pari al 9,03%) per l'assunzione diretta degli infermieri, per alcuni incrementi nei minuti settimanali di assistenza deliberati dal Consiglio e per l'incremento di altre figure di supporto non contemplate negli standard assistenziali (guardaroba e cucina) che hanno tuttavia apportato indubbi vantaggi nella qualità dei servizi offerti;
- una **diminuzione degli ammortamenti** (-€ 96.226 pari al -10,32%) derivante dall'esaurimento del processo di ammortamento di rilevanti investimenti fatti negli anni precedenti;
- una **riduzione degli oneri diversi di gestione** (-€ 28.001) in parte ricondotta al minor costo relativo all' IMU.

Da segnalare infine il **mantenimento dell'azzeramento delle svalutazioni crediti**. Grazie al puntuale lavoro svolto da tutti i servizi per il recupero di diversi crediti relativi alle rette e ad insolvenze da affittanze rurali ed urbane, il bilancio del 2018 non ha richiesto lo stanziamento di ulteriori accantonamenti addivenendo, come dettagliato nelle operazioni straordinarie, ad un allineamento del Fondo ad € 182.313 (ridotto per € 10.285 pari alle somme recuperate nel 2018, registrate come sopravvenienze attive).

3.3. GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria per il 2018 presenta un saldo positivo di € 40.360 (+ € 7.398 rispetto al 2017) grazie agli investimenti messi in atto a partire dal 2016.

L'attuale liquidità è stata impiegata in investimenti a breve e medio termine (massimo 5 anni) presso primari istituti bancari e in titoli di stato e obbligazioni con tassi certi e più remunerativi, ottemperando così alle indicazioni che il Consiglio Generale aveva deliberato in data 02.04.2015.

Le somme attualmente impiegate corrispondono a un totale di € 5.512.955.

3.4. FISCALITA' DIRETTA

L'IRES stimata sui redditi fondiari, pari ad € 40.000, è ridotta (-38%) rispetto allo stimato dell'anno precedente, grazie ad uno sgravio fiscale per il bonus sisma (ricondotto all'intervento di consolidamento del Complesso madonna del lino). Per l'anno 2018 si rileva inoltre un costo inferiore per IMU e TASI riconducibile alla variazione di destinazione urbanistica terreno Comezzano Cizzago).

In termini di sintesi, vanno osservati i seguenti risultati differenziali (margini), come evidenziati nella tabella a seguire:

- risultato operativo netto della gestione caratteristica 2018	= + € 553.152 (+ € 632.364 nel 2017)
- risultato d'esercizio 2018	= + € 513.152 (+ € 567.364 nel 2017)

Per una piena comprensione dell'evoluzione gestionale va infine ricordata la fiscalità (costo complessivo per imposte e contribuzioni patrimoniali, IRES) cui è sottoposta la Fondazione e che per l'anno 2018 è pari ad € 406.286.

4) ANALISI VOCI DI CONTO ECONOMICO DETTAGLIO 2014-2018

VOCI CONTO ECONOMICO	2014	2015	2016	2017	2018
PROVENTI DA ATTIVITA' CONNESSE	7.702	8.552	9.224	13.300	11.435
RICAVI DA ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALE	16.133.460	16.309.745	16.363.454	16.454.042	16.778.515
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	8.210	4.115	15.051	23.389	20.094
PROVENTI E RICAVI DIVERSI DELLA GESTIONE	116.061	58.831	44.310	56.370	42.922
FITTI ATTIVI	1.749.839	1.784.031	1.674.421	1.654.194	1.696.359
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	11.627	1.000	0	3.500	4.500
ALTRI RICAVI	60.075	506.527	190.914	155.196	183.970
PLUSVALENZE	574	0	82	148.480	1
RICAVI	18.086.974	18.672.801	18.297.457	18.508.471	18.737.797

VOCI CONTO ECONOMICO	2014	2015	2016	2017	2018
COSTI GESTIONE PATRIMONIALE	47.292	22.567	36.573	34.124	46.790
ONERI ATTIVITA' CONNESSE	2.174	2.313	2.596	2.680	3.191
PRODOTTI FARMACEUTICI E MATERIALE SANITA	615.705	617.739	604.403	581.392	630.429
PRODOTTI ALBERGHIERI	823.239	885.876	845.748	895.150	940.948
CANCELLERIA	0	108	110	535	455
GODIMENTO BENI DI TERZI	27.563	21.397	30.374	0	566
SERVIZI SANITARI AGLI OSPITI	1.572.139	1.605.110	1.024.051	1.019.175	292.346
SERVIZI ALBERGHIERI AGLI OSPITI	393.641	290.972	312.501	321.568	321.668
ALTRI SERVIZI DIRETTI AGLI OSPITI	83.696	90.967	112.217	89.960	101.135
SERVIZI ALBERGHIERI GENERALI	714.499	599.559	641.166	665.356	674.059
SERVIZI AMMINISTRATIVI VARI	292.338	251.863	304.433	284.104	296.897
SERVIZI PER IL PERSONALE	65.434	46.164	43.569	33.553	49.241
UTENZE	1.158.711	1.179.214	1.062.109	1.083.105	1.193.473
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI ORDINARIE E C	383.019	424.292	401.912	458.098	577.439
ASSICURAZIONI	63.840	64.715	79.852	80.556	82.945
ALTRI SERVIZI	0	11.395	17.523	99.159	303.331
COSTI PER IL PERSONALE	7.026.413	7.045.824	7.555.910	7.755.916	8.422.042
ONERI SOCIALI	1.981.448	1.945.433	2.037.101	2.065.023	2.277.663
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	495.344	482.174	519.008	533.052	573.021
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	4.751	10.900	27.000	11.445	28.721
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIAL	12.281	31.027	14.617	12.202	10.404
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	969.288	975.419	954.386	919.723	825.303
SVALUTAZIONI CREDITI NELL'ATTIVO CIRCOLA	81.771	133.629	0	0	0
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	9.236	21.204	25.827	-10.718	-8.938
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	225.771	0	6.593	1.000	12.026
ALTRI ACCANTONAMENTI	70.500	392.474	330.357	501.419	70.357
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.250	2.461	723	3.476	17.052
SOPRAVVENIENZE E INSUSSISTENZE PASSIVE V	38.587	6.680	30.839	5.635	18.981
IMPOSTE INDIRECTE, TASSE E CONTRIBUTI DE	448.640	451.994	436.486	387.272	366.286
ONERI DIVERSI DI GESTIONE DI NATURA NON	27.499	47.168	39.428	57.119	57.405
ONERI DI UTILITA' SOCIALE	2.856	9.222	12.512	17.990	31.882
MINUSVALENZE DA ALIENAZIONE	0	0	72.309	0	-6.850
ONERI STRAORDINARI DIVERSI	0	0	0	0	-1.038
COSTI	17.638.926	17.669.861	17.582.230	17.909.069	18.219.136

	2014	2015	2016	2017	2018
RICAVI - Gestione Caratteristica	18.086.974	18.672.801	18.297.457	18.508.471	18.737.797
COSTI - Gestione Caratteristica	17.638.926	17.669.861	17.582.230	17.909.069	18.225.005
RISULTATO - Gestione Caratteristica	448.048	1.002.940	715.227	599.402	512.792
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	475.304	1.002.932	737.342	632.364	553.152
IRES	95.000	87.000	85.000	65.000	40.000
RISULTATO FINALE	380.304	915.932	652.342	567.364	513.152

5) ACCANTONAMENTI

In conformità a quanto previsto dai principi contabili vigenti sono stati accantonati nel Bilancio 2018, per complessivi € 82.383, i seguenti importi:

Accantonamenti per controversie e spese legali	€ 12.026
Accantonamento manutenzioni cicliche	€ 25.357
Accantonamento per smaltimento amianto	€ 45.000

6) CONTROVERSIE LEGALI

La situazione analitica è contenuta nella relazione annuale redatta dal Responsabile Affari Generali, acquisita agli atti al prot. n°469 /I/2019 del 14 marzo 2019 e visionata dal Comitato di Gestione nella seduta del 14 marzo u.s. contestualmente alla discussione delle Operazioni straordinarie Bilancio 2018 sottoposte e deliberate dal Consiglio Generale nella seduta del 21 marzo u.s. Dalla suddetta relazione emerge quanto segue:

Controversie relative a recupero crediti per rette insolute

- Importo crediti per rette recuperati nel 2018: € 7.032,00
- Importo crediti rette con piani di rientro in corso (8 morosità) alla data del 31.12.2018: €19.669,62
- Vertenze in corso affidate ad un legale: n°5 di cui, due avviate nel 2012, due nel 2013 ed una nel 2015 per un credito residuo complessivo al 31.12.2018 pari ad € 47.909,65.

Gli importi sopra indicati sono tutti inseriti nel Fondo svalutazione crediti ad eccezione di un importo di € 2.352,00 contabilizzato a perdita crediti non essendovi possibilità di recupero.

Controversie relative al personale: nessuna

Controversie relative a recupero locazioni urbane: n°4 relative a locazioni già cessate (2015, 2017 e 2 nel 2018) per un credito residuo complessivo pari ad € 12.307,95 di cui € 8.625,41 già inseriti nel Fondo svalutazioni e € 3.682,54 contabilizzati a perdita su crediti non essendovi possibilità di recupero.

Controversie per recupero locazioni agrarie: n°2 (insorte nel 2016 e 2017) per un credito complessivo pari a € 123.838,50 di cui €116.529,08 già inseriti nel Fondo svalutazione crediti (già ottenuta sentenza di risoluzione del contratto di affitto agrario e condanna al pagamento dei canoni non corrisposti, con rivalutazione, e delle spese di lite).

Controversie con richieste di risarcimento: n° 4

- n°2 (2012) ricondotte ai provvedimenti assunti dalla precedente Amministrazione, a seguito delle opere di realizzazione del raccordo autostradale A4-A21, nei Comuni di Castenedolo e Castelmella;
- n°1 (2016) per controversia su una servitù prossima alla risoluzione con definizione accordo extra giudiziale per un importo di € 3.125 inserito nel Fondo controversie;
- n°1 (2016) controversia fra condomini prossima alla risoluzione con definizione accordo extra giudiziale per un importo di € 1.000 inserito nel Fondo Controversie.

Altre controversie: n°2

- **Oneri di urbanizzazione avverso il Comune di Brescia**
La vertenza avviata nel 2006, si è chiusa nel mese di maggio dello scorso anno con un accordo transattivo con il Comune di Brescia che ha previsto la restituzione di € 900.000 a fronte di una somma complessivamente versata dalla Fondazione, per la ristrutturazione della RSA Casa di Dio e per la costruzione della RSA Feroldi, pari ad €1.511.230 più interessi legali.
- **Vizi e difetti d'esecuzione contestati all'impresa costruttrice e alla Direzione Lavori per costruzione RSA Feroldi**
Completato ATP promosso dalla Fondazione (luglio 2017). Formulata proposta transattiva. Prossima udienza 11 luglio 2019.

7) DATI SULLA GESTIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI

7.1. SATURAZIONE SERVIZI

Raffronto 2017- 2018	anno 2017	anno 2018
POSTI SOLVENTI	92,52%	91,38%
POSTI SOLLIEVO	84,02%	90,77%
POSTI CONTRATTUALIZZATI	99,65%	99,69%
Raffronto 2017- 2018	anno 2017	anno 2018
CENTRO DIURNO INTEGRATO	89,28%	86,39%
MINIALLOGGI PROTETTI	96,02%	92,74%

Nonostante le elevate percentuali di saturazione appare auspicabile un ulteriore loro incremento, soprattutto per i posti di RSA non contrattualizzati e per il servizio di Centro Diurno Integrato, sia per una ottimizzazione del rapporto costi di gestione/ricavi sia per il grandissimo bisogno presente sul territorio. Si segnala a tal proposito che nello scorso mese di Settembre il CDI ha ottenuto un incremento della capacità ricettiva da 20 a 22 posti (incremento che non ha richiesto adeguamento ulteriori dello standard di personale).

7.2. LIVELLO PRESTAZIONI ASSISTENZIALI

Come si evince dai dati sotto riportati, gli incrementi dei minuti assistenziali riconducibili alle decisioni assunte dal Consiglio Generale nell'ultimo quadriennio per il potenziamento della presenza di alcune figure professionali, in particolare ASA, Coordinatori dei servizi assistenziali, infermieri, animatori e FKT hanno permesso il raggiungimento di minutaggi che, anche nel periodo delle ferie estive, garantiscono il rispetto degli standard regionali.

Si tratta di un tempo medio che accomuna molte delle RSA della nostra provincia ma che tuttavia non consente ancora di soddisfare pienamente le esigenze assistenziali degli ospiti e le richieste dei familiari.

Si auspica che la Regione possa quanto prima riprendere in considerazione sia gli standard, troppo bassi per la complessità degli ospiti delle RSA, sia la remunerazione delle prestazioni sanitarie.

Nel frattempo, con la meticolosità che ha accompagnato e sostenuto le decisioni già assunte negli scorsi anni, si continuerà a monitorare i carichi di lavoro dei nuclei nelle diverse turnazioni ed a rivedere ed aggiornare i piani delle attività al fine di rilevare ed intercettare eventuali ulteriori criticità per gli ospiti e per i lavoratori.

Minutaggio settimanale di assistenza erogato nelle RSA della Fondazione nell'anno 2018

Sede	N. Ospiti	Standard previsto (incluse CSA)	Erogati nel 2018*	Standard Regione DGR 7453/2001
Casa di Dio	143	1.032,29	1.062,67	901,00
Residenza	95	1.006,33	1.055,64	901,00
Luzzago	138	1.035,20	1.060,44	901,00
Feroldi	64	972,13	1.028,31	901,00
Feroldi (Alzheimer)	20	1.395,60	1.337,66	1.220,00

* Comprensivi di formazione, affiancamenti infermieri, rendicontazione del 30% personale squadra alberghiera

7.3. ESITO CUSTOMER OSPITI/FAMILIARI RSA

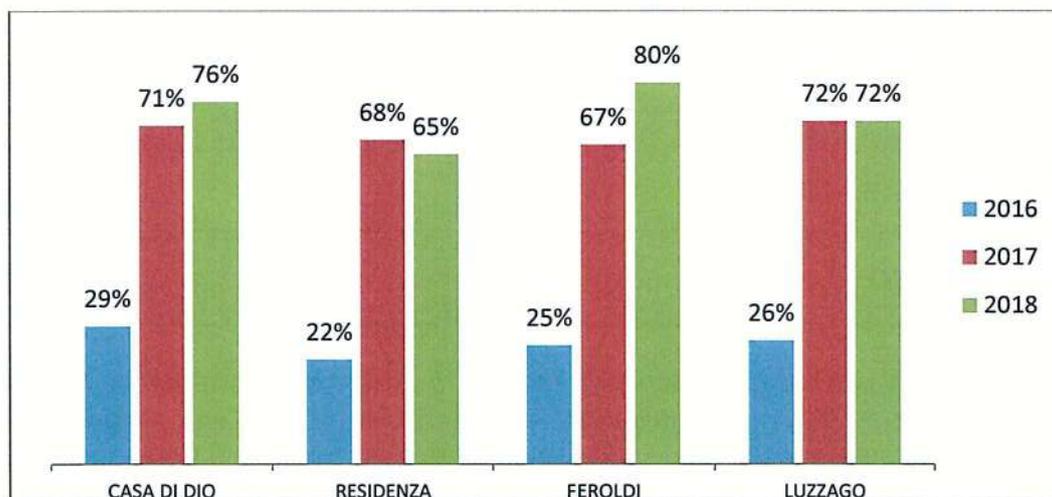


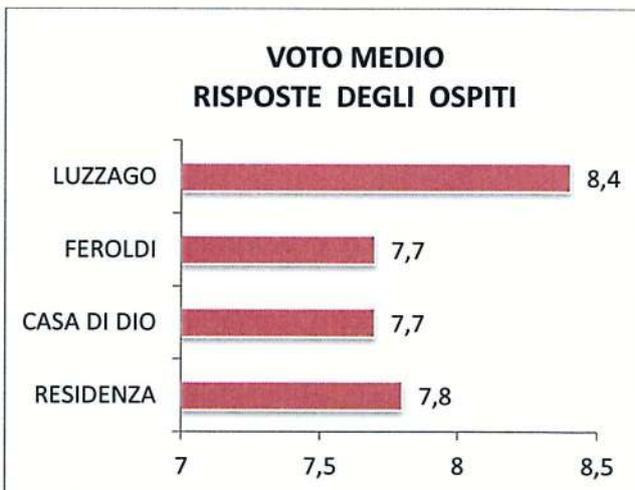
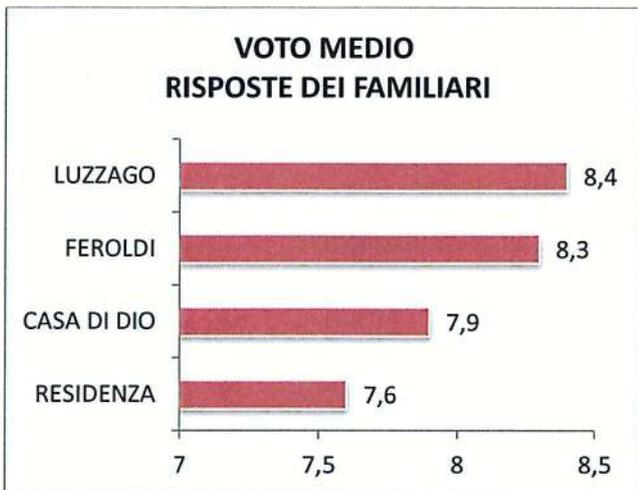
Grafico: % questionari compilati dai familiari nell'ultimo triennio

Per la rilevazione dell'anno 2018 si è confermata la somministrazione telefonica con il ricorso a collaboratori esterni alla Fondazione e/o esterni all'unità d'offerta oggetto della rilevazione, già positivamente sperimentata nel 2017.

Tale modalità si è dimostrata particolarmente efficace e ha permesso il raggiungimento di percentuali di compilazione più che soddisfacenti (oltre il 73%) e l'elaborazione di informazioni assai significative.

Da segnalare che nella rilevazione 2018 è stata offerta la possibilità ai familiari (e agli ospiti) di esprimere per ciascun indicatore una valutazione da 0 a 10. Nelle precedenti rilevazioni i pareri espressi potevano invece essere scelti fra 5 giudizi (ottimo, buono, discreto, sufficiente, molto scarso) convertiti da chi ha elaborato i questionari nei corrispondenti valori numerici: 10-8-6-4-2.

ESITO RILEVAZIONE 2018



L'esito delle rilevazioni è stato presentato ai familiari in occasione di appositi incontri, condotti dal Direttore Sanitario e dalle CSA di riferimento.

Il giorno successivo, in ogni servizio si è poi svolta la presentazione e condivisione con gli operatori.

Particolarmente significativo il risultato raggiunto dalla RSA Luzzago che nel corso 2018 ha condiviso l'attività con i disagi correlati al cantiere del 2° piano (3 spostamenti in corso d'anno, presenza di ben 58 ospiti al primo piano, sale pranzo condivise etc.). Pur non volendo sottovalutare l'importanza della risoluzione di talune criticità strutturali e la necessità di proseguire nell'azione di incremento mirato dei minuti assistenziali appare evidente come la componente "umana" e relazionale si confermi quella più importante e in grado di fare la differenza. Tale constatazione deve indurre la Fondazione a prestare sempre maggiore attenzione alle risorse umane in tutte le fasi della vita lavorativa, ovvero nella fase della selezione, all'inserimento, alla formazione e aggiornamento, alla sorveglianza sanitaria con particolare riferimento allo stress lavoro-correlato, ad un costante monitoraggio dei carichi di lavoro.

Stringere alleanze con i propri collaboratori, individuare forme premianti ed incentivanti che possano davvero valorizzare e fidelizzare le risorse migliori, sono solo alcune delle strategie aziendali che possono fare la differenza nel decretare il successo o il fallimento di ogni impresa e tale constatazione è ancora più vera in una realtà come la nostra che eroga servizi alla persona.

Rispetto alle criticità rilevate dai questionari si evidenziano ancora problemi, seppur in via di miglioramento, nella ristorazione e nel servizio di lavanderia.

E' altresì unanime la richiesta di incremento del personale, soprattutto ASA, la sollecitazione ad una maggiore cortesia nei confronti degli ospiti e dei loro familiari e ad un più puntuale passaggio di informazioni fra i diversi gruppi di lavoro, un incremento del servizio di parrucchiere e misure di sorveglianza e controllo degli accessi per una maggiore sicurezza (soprattutto nel centro storico).

7.4. ESITO CUSTOMER OSPITI/FAMILIARI CDI

E' opportuno segnalare che nella rilevazione 2018 anche per il CDI è stata offerta la possibilità ai familiari (e agli ospiti) di esprimere per ciascun indicatore una valutazione da 0 a 10 mentre nelle precedenti rilevazioni i pareri espressi potevano invece essere scelti fra 5 giudizi (ottimo, buono, discreto, sufficiente, molto scarso).

Anche in considerazione di tale modifica la valutazione complessiva, pari a 9,15 nel 2017, risulta essere nel 2018 in lieve diminuzione, seppure ancora su livelli molto buoni.

Il giudizio medio finale espresso dai familiari si attesta infatti ad un valore di 8,75 mentre quello degli ospiti ad 8,41.

Tra gli aspetti da migliorare segnalati vi sono: la comunicazione ed il passaggio delle consegne fra operatori, le modalità d'approccio agli ospiti affetti da decadimento cognitivo, gli interventi riabilitativi, una maggior presenza di una figura di coordinatore ed una maggiore varietà del menù.

7.5. ESITI CUSTOMER DIPENDENTI

Per l'anno 2018 si è completamente rivisto il questionario ed ampliate le modalità di raccolta con la possibilità di compilazione online oltre a quella cartacea (notevole l'attività di promozione mediante avvisi, notifiche mail e promozione sul campo effettuata a cura dei volontari del servizio civile).

Nel 2018 è stato raggiunto il record di restituzione degli ultimi 5 anni: 155 questionari raccolti pari a circa il 40% del personale presente

Area/struttura	2014	2015	2016	2017	2018
Amministrativi	14	7	11	5	13
Casa di Dio	32	11	11	15	42
Feroldi	2	7	36	9	16
Luzzago	19	13	23	20	41
Residenza	10	17	34	8	24
Non indicato	-	-	-	-	19
Totale	77	55	115	57	155

Valori medi* rilevati per servizio

Voto 6,95 amministrativi
Voto 6,90 sanitari
Voto 7,16 psico-socio-educativi
Voto 6,55 socio-assistenziali

Valori medi* rilevati per sede lavorativa

Voto 6,40 RSA Luzzago
Voto 6,85 RSA Casa di Dio
Voto 7,18 RSA La Residenza
Voto 7,01 RSA Feroldi
Voto 7,24 Uffici

*ovvero calcolati in relazione a tutte e tre le dimensioni valutate: dimensione strutturale, intersoggettiva e individuale

Fra le richieste avanzate dai lavoratori le più frequenti sono:

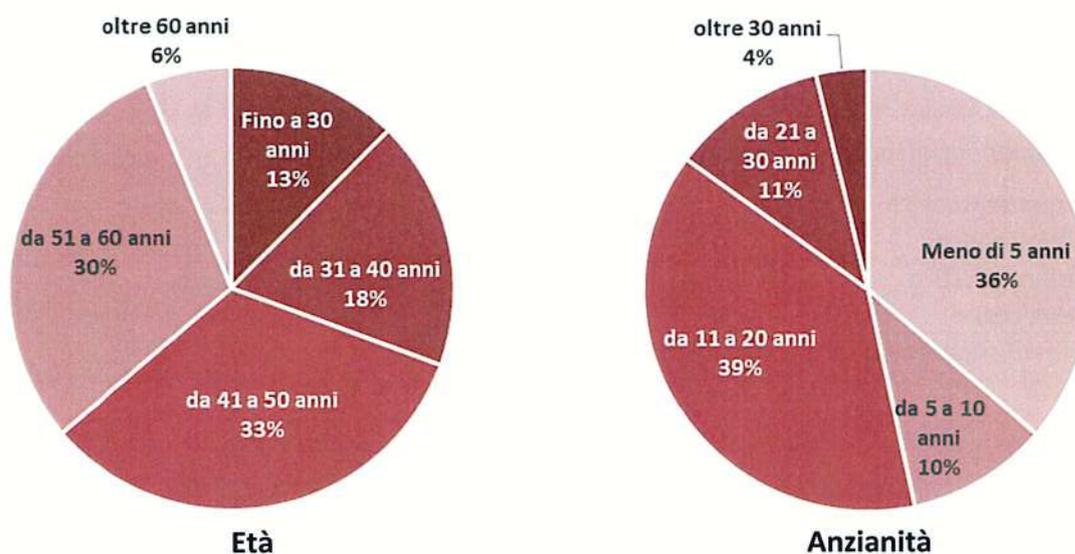
- incremento organico/ ore di presenza
- ridurre o equilibrare carichi di lavoro
- incremento retribuzione
- maggiore collaborazione fra colleghi
- rispetto dei ruoli e maggiore autonomia
- attivazione sportello psicologico
- corsi yoga, pilates, ginnastica posturale
- asilo nido aziendale, dopo scuola, centro estivo.

8) GESTIONE RISORSE UMANE

Forza lavoro al 31/12/2018 suddivisa per CCNL

CCNL	Part-time	Tempo pieno	Totale
ARIS-AIOP		2	2
EELL	52	181	233
Enti locali - Dirigenti		1	1
Terziario dirigenti		1	1
UNEBA	73	117	190
Totale complessivo	125	302	427

Forza lavoro per età anagrafica e anzianità aziendale al 31/12/2018



Forza lavoro per mansione al 31/12/2018

Mansione	Part-time	Tempo pieno	Totale
Animatore Sociale	9		9
Assistente Sociale	2	1	3
Coordinatore Servizio Assistenziale		6	6
Coordinatore Servizio Cucina		1	1
Coordinatore Servizio Fisioterapia		1	1
Cuoco		6	6
Direttore Generale		1	1
Dirigente Medico		1	1
Fisioterapista	7	4	11
Impiegato amm.vo	9	14	23
Impiegato Tecnico	2	3	5
Infermiere Professionale	1	46	47
Magazziniere	2		2
Manutentore		4	4
Medico di Nucleo	1		1
Operatore Addetto al Centralino	3	2	5
Operatore Addetto al Guardaroba		4	4
Operatore Addetto alla Cucina	16	6	22
Operatore Servizio Estetico	3	2	5
Operatore Socio Assistenziale	68	193	261
Psicologo	1		1
Responsabile Affari Generali		1	1
Responsabile Qualità e Privacy		1	1
Responsabile Risorse Umane		1	1
Responsabile Sanitario di Struttura		2	2
Responsabile Servizio Amm.vo		1	1
Responsabile Servizio Tecnico		1	1
RSPP	1		1
Totale	125	302	427

Numero di movimenti del personale effettuati nell'anno

EVENTI	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOT
Assunzioni	13	9	7	3	9	11	7	4	2	11	12	11	99
Cessazioni	4	7	7	11	6	6	3	5	15	5	10	8	87
Variazioni	14	12	5	13	21	21	20	30	25	7	15	3	186
Totale	31	28	19	27	36	38	30	39	42	23	37	22	372

Numero di selezioni effettuate nell'anno

Impiegato amm.vo/tecnico	2
Educatori/Fisioterapisti	2
Personale infermieristico	6
Personale ASA/OSS	8
Personale servizi supporto (cucina, magazzino)	5

Numero di eventi disciplinari gestiti nel 2018:

nr. Contestazioni attivate	13
nr. Lavoratori coinvolti	12
nr. Provvedimenti chiusi	3
nr. Provvedimenti di richiamo	5
nr. Provvedimenti di multa	1
nr. Provvedimenti di sospensione	3
nr. Provvedimenti di licenziamento	1
Sospensioni cautelari attivate	0

9) RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI

In attuazione a quanto previsto dall'art .12 del ROF ogni Responsabile di Servizio ha predisposto entro il 15 marzo u.s. una relazione sul raggiungimento degli obiettivi attribuiti al proprio Servizio/Struttura. Da tali documenti sono state estrapolate le informazioni di seguito riportate:

SERVIZI SOCIO-SANITARI

Il 2018 ha visto il consolidarsi di alcune importanti riorganizzazioni e il raggiungimento di ulteriori nuovi obiettivi come di seguito riepilogati:

- l'incremento da 4 a 6 dei coordinatori dei servizi assistenziali (potenziamento posto in essere nel 2017)
- la rivisitazione di alcuni piani di lavoro (soprattutto ASA) che hanno portato ad ulteriori incrementi del minutaggio assistenziale presso la RSA La Residenza e presso la RSA Feroldi (esternalizzazione pulizie Nucleo Alzheimer)
- la ridefinizione del modello gestionale di tutti i servizi affidati fino al mese di novembre del 2017 alla responsabile dei servizi alberghieri (guardaroba, servizi estetici, ristorazione, appalti pulizia ambienti comuni e lavanderia, servizio accoglienza e amministrativo di struttura) ed ora ripartiti fra CSA, Responsabile Servizio Affari generali e Responsabile Servizio Contabilità e approvvigionamenti;
- la ri-distribuzione delle risorse umane assegnate al servizio di Fisioterapia (definizione nuovi gruppi di lavoro)
- l'attribuzione al personale della cucina della distribuzione dei pasti nei singoli nuclei, nel preciso intento di migliorare il servizio e supportare il personale addetto all'assistenza (tale decisione ha comportato un aumento dell'organico della cucina e l'esternalizzazione delle pulizie di alcuni ambienti)
- l'assunzione di due animatori nel periodo estivo per garantire continuità al servizio anche nel periodo delle ferie
- il potenziamento dell'organico assegnato al servizio guardaroba (+1 unità full-time) garantendo così la presenza di una unità a tempo pieno in ogni struttura, un incremento qualitativo del servizio e un ampliamento dell'orario di apertura per i familiari
- in collaborazione con lo Studio APS di Milano è stato proposto a 40 dipendenti, afferenti a tutti i profili assistenziali ed equamente suddivisi fra le 4 RSA, la partecipazione al progetto AIM (Ascoltare, Interpretare per Migliorare) finalizzato a migliorare la relazione fra operatori e familiari e a ridurre la conflittualità. Il percorso, conclusosi nei primi mesi del 2019, ha riscosso un notevole gradimento e i risultati raggiunti sono ora in fase di applicazione nella quotidianità dei nuclei;

- nell'ambito degli approvvigionamenti vanno segnalati, per le ricadute positive sulla qualità assistenziale e sulla sicurezza dei lavoratori, il passaggio ad un uso esclusivo di guanti in nitrile e l'introduzione del sistema di igiene cd. "senza risciacquo". Trattasi di un sistema innovativo dai comprovati e notevoli vantaggi, già validati in numerose altre RSA, che permette di superare alcune criticità riconducibili sia alle caratteristiche degli ospiti (ospiti rigidi, oppositivi e aggressivi) sia all'assetto organizzativo (minutaggio assistenziale, periodicità bagni). Il passaggio a tale sistema è stato unanimemente condiviso dai Responsabili sanitari, dalle CSA, dal Medico competente e dal RSPP.

Ad integrazione di quanto sopra riepilogato si ritiene opportuno richiamare anche il grande lavoro di approfondimento e valutazione condotto dalla Direzione generale con il supporto di un apposito gruppo di amministratori nel corso del 2018, al fine di addivenire all'individuazione di un nuovo modello di servizio medico con l'introduzione della figura del Direttore Sanitario, inserito nello Staff della Direzione generale.

Tale modello, definito dopo aver effettuato alcune visite presso importanti realtà di servizi socio-sanitari anche fuori Regione, è stato effettivamente introdotto dallo scorso 1° gennaio.

Il principale referente dei nuclei è pertanto divenuto il Coordinatore dei servizi assistenziali (CSA) che fa riferimento direttamente al Direttore Sanitario mentre tutti gli altri medici sono medici di nucleo per la presa in carico del Piano di assistenza individualizzato di ogni ospite.

SERVIZIO DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE

- Si è completato il lavoro di definizione dell'assetto organizzativo e funzionale del servizio (dallo scorso mese di Gennaio integrato con Direttore Sanitario e a tempo part-time con una CSA). Il Sistema integrato Qualità e sicurezza è oggi percepito maggiormente come supporto alle varie attività;
- si è aggiornato il **Regolamento di organizzazione e funzionamento della Fondazione (ROF)** recependo le modifiche organizzative conseguenti all'introduzione del Direttore Sanitario e dei coordinatori dei servizi di animazione e FKT;
- si è supportato il Consiglio Generale nei lavori per l'aggiornamento dello **Statuto**. A tal proposito si ricorda essersi costituito un gruppo ristretto di consiglieri che ha approfondito le criticità rilevate nei primi anni di applicazione del sistema duale. Sono state valutate e proposte alcune modifiche orientate ad una semplificazione dell'operatività dei due organi, Consiglio e Comitato, oltre che ad una maggiore chiarezza nell'attribuzione di funzioni e responsabilità (come più volte sollecitato anche dal Collegio sindacale). Preso atto che gli orientamenti all'interno del Consiglio divergevano in maniera significativa si è ritenuto di sospendere tali approfondimenti e di incaricare un legale per procedere nelle sole modifiche statutarie correlate alla Riforma del terzo Settore, modifiche che la Fondazione dovrà apportare tassativamente entro il prossimo mese di agosto;
- **Modello 231**: si è implementata la formazione ottemperando altresì agli adempimenti correlati alla nomina del nuovo ODV
- **Privacy**: nomina DPO e esecuzione nuovi adempimenti di cui al GDPR 2016/679
- **Servizio di prevenzione e protezione salute e sicurezza dei lavoratori** (in collaborazione con il Servizio Risorse Umane):
 - avviato percorso con Università degli Studi di Verona per implementazione sorveglianza sanitaria e sperimentazione nuovi modelli di gestione lavoratori anziani e/o con limitazioni
 - effettuata valutazione rischio Stress da lavoro correlato.

SERVIZIO AFFARI GENERALI

- **“Misura 4 RSA aperta”**: il servizio ha mantenuto un ottimo livello di gradimento da parte dell’utenza dimostrato dalle molteplici richieste pervenute. La media degli utenti nel 2018 è stata di 30 utenti;
- **consolidamento accreditamento sistema integrato dei servizi domiciliari nella zona Nord** della città (partenza con 40 ore novembre 2017 ad oggi con circa 450/500 ore mese; introiti: novembre 2017 €1.262; novembre 2018 € 12.587);
- **Lista attesa unica per accesso RSA** (attiva da maggio 2018) molte sono le preferenze espresse per le RSA della Fondazione ed i tempi di attesa per le situazioni di maggiore criticità si sono sensibilmente ridotti. Si confida che l’inserimento di alcune modifiche al software dell’ATS porti ad una gestione più semplice del programma e della lista stessa;
- **Comunità residenziale “ANZIANI AL CENTRO”**: si è giunti a saturazione in data 28/05/2018, con la presenza di 12 ospiti di cui 4 maschi e 8 femmine. L’età media si assesta in anni 86,5 per gli uomini e in anni 87,25 per le donne. Nell’intero anno di gestione si sono verificate tre dimissioni, per perdita dei requisiti di autonomia, e conseguenti tre nuovi ingressi.

SERVIZIO CONTABILITA’ E APPROVVIGIONAMENTI

- Implementazione di nuove procedure per la contabilità (programma per fatturazione elettronica e nuovo programma per la gestione dei dati di tipo sanitario e contabile/controllo di gestione);
- Rendicontazione di progetti per contributi riconosciuti da Enti esterni;
- Consolidamento delle procedure amministrativo – contabili per nuovi servizi (domiciliari , comunità residenziale ed Rsa aperta);
- Consolidamento analisi di controllo di gestione;
- Analisi per la Gestione finanziaria e delle opportunità di investimento della liquidità;
- Riorganizzazione servizio di magazzino;
- Conclusione attività di smaltimento materiale obsoleto, propedeutica alla prosecuzione del progetto di revisione e aggiornamento inventario beni mobili (incarico affidato dal Comitato di Gestione con atto n° 11 del 04.02.2019);
- Espletamento gara per affidamento incarico per fornitura nuovo sistema dell’igiene dell’ospite.

SERVIZIO RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE

Interventi sull’organizzazione:

- internalizzazione del servizio infermieristico presso il polo Mompiano (per un totale di 43 infermieri dipendenti) e revisione del profilo retributivo al fine di ridurre il turn-over;
- sperimentazione part-time verticale per il personale ASA
- adempimenti connessi al rinnovo CCNL Funzioni Locali che, oltre ad intervenire sulla parte retributiva, ha introdotto e rivisto numerosi istituti giuridici
- revisione procedura formazione e introduzione valutazione efficacia formativa
- contenimento del tasso di assenza (premieria aggiuntiva definita dal Consiglio Generale al personale con minori assenze, incontri con il DG per il personale invece più assenteista, affidamento incarico ad un’agenzia investigativa per la verifica del corretto utilizzo da parte dei lavoratori del permesso legge 104).

Interventi di Welfare:

- **Fonday**: giornata dedicata ai lavoratori della Fondazione ed alle loro famiglie organizzata in un’unica location (presso la Rsa A. Luzzago) con giochi, spettacoli e premiazioni
- **Welfare aziendale** tramite la piattaforma online di Ubi Banca
- **Convenzione con DB easy** per il finanziamento agevolato dei lavoratori della Fondazione.

- Campagna di prevenzione del melanoma: in collaborazione con la Fondazione ANT, sono state eseguite 174 visite dermatologiche gratuite al personale.
- Progetto WHP (workplace health promotion): sono stati definiti e programmati per il 2019 corsi gratuiti di ginnastica posturale/Yoga, distribuzione settimanale di frutta fresca e la messa a disposizione di alimenti salutarissimi nei distributori automatici.

Risorse tecnologiche

- Completa revisione dell'impianto di controllo accessi
- Potenziamento del CED tramite l'upgrade hardware del cluster virtuale
- revisione del parco macchine della Fondazione (monitor, stampanti, pc e thin client)
- Implementazione della nuova cartella clinica informatizzata/nuovo portale HR/nuova versione del gestionale ADHoc
- Collaborazione con il DPO per l'adeguamento alla nuova normativa sulla privacy.

SERVIZIO TECNICO

Investimenti

- **Sopralzo Feroldi:** ottenuta dal Comune la deroga sulla volumetria realizzabile e sui parcheggi di pertinenza. Assegnato l'incarico di progettazione allo studio Beconsult di Castenedolo. Il Gruppo Progetti Innovativi ha portato a compimento gli approfondimenti opportuni per definire la destinazione d'uso finale dei nuovi spazi. L'argomento, come concordato, sarà a breve sottoposto alla valutazione del Consiglio ai fini della decisione definitiva sulla realizzazione;
- **Cascina Breda Rossini:** si è conclusa la fase di progettazione preliminare ed è stato assegnato allo studio Rizzinelli-Vezzoli l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva. Individuati i due soggetti, az. Agricola Paradello e FOBAP, a cui dovrà essere affidato l'immobile al termine dei lavori di ristrutturazione. Con entrambi gli interlocutori sono stati sottoscritti Accordi preliminari;
- **Palazzina presso Madonna del Lino:** nel mese di novembre è stato sottoscritto l'atto preliminare di compravendita con l'Università degli Studi. Si sono conclusi i lavori di consolidamento strutturale e restauro delle facciate e sono stati avviate le opere di ristrutturazione interna (da completarsi entro il 31.05.2019);
- **Chiesa Madonna del Lino:** Fondazione Comunità Bresciana ha assegnato al progetto la somma di € 110.000 a fronte di una spesa complessiva di € 360.000. Nel 2019 si procederà con i lavori (già ottenuta autorizzazione della Soprintendenza);
- **Ampliamento sale pranzo Secondo piano RSA Luzzago:** lavori conclusi come da cronoprogramma nel mese di Dicembre;
- **Rimozione amianto:** è stato definito e approvato dal Consiglio Generale un piano quinquennale di smaltimento dell'amianto. Si è nominato all'interno del Servizio tecnico il Responsabile amianto. Si sono attivate due diverse consulenze legali per procedere nella elaborazione della documentazione tecnica per l'affidamento dei lavori per i primi interventi;
- **Alloggio via Moretto 12:** avviate le opere di ristrutturazione (completate nello scorso mese di gennaio);
- **Alloggi via P.da Cemmo:** completate le opere di ristrutturazione. Dal mese di maggio sono stati messi in locazione all'Istituto Suore delle Poverelle per percorsi di reinserimento sociale di donne sole e/o con figli minori;
- **Alloggio via Moretto 10:** completate le opere di ristrutturazione. Dal mese di aprile dello scorso anno è stato messo in locazione;

- **Centro polifunzionale Violino:** è stata acquisita dalla parrocchia di San Giuseppe lavoratore l'area da destinare al futuro centro polifunzionale. Gli oneri di urbanizzazione dovranno essere versati alla presentazione del permesso di costruire;
- **Efficientamento energetico:** nomina Energy Manager e installazione sistemi di misura sui quadri elettrici per valutare possibili ambiti di efficientamento energetico. Nel corso del 2019 si entrerà nel merito dei dati rilevati
- **Apertura punto prelievi** presso la RSA Casa di Dio in collaborazione con Fondazione Poliambulanza.

Interventi di manutenzione straordinaria

- **Integrazione impianto videosorveglianza e controllo accessi** in parte finanziato da Regione Lombardia (€ 6.666,80);
- **Revisione procedure autocontrollo legionella:** incarico ad un consulente esterno per l'integrazione del DVR e per l'effettuazione di ulteriori campionamenti sugli impianti. E' stato completamente revisionato il protocollo tecnico di autocontrollo in funzione di quanto emerso nell'integrazione del DVR e si sta ora procedendo ad apportare alcune modifiche anche agli impianti;
- **Interventi presso la RSA Casa di Dio:** allestimento terrazza al secondo piano
- **Dispositivi antipiccione** installati presso le RSA Luzzago e Feroldi

Valorizzazione patrimonio storico-artistico

- **Organizzazione eventi:** giornate FAI di Primavera con l'apertura di Palazzina Zanchi e Palazzo Averoldi. Progetto "Il Chiostro della Memoria" (RSA La Residenza) ammesso a contributo da parte della Fondazione Comunità Bresciana per un importo di € 7.900 pari al 79% del progetto;
- **Catalogazione** secondo le procedure Sirbec per una parte dei beni storico-artistici di proprietà della Fondazione. Il progetto è stato parzialmente finanziato da Regione Lombardia.

10) SITUAZIONE INVESTIMENTI 2018

DESCRIZIONE INTERVENTI	IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO	IMPORTO PAGATO AL 31/12/2018
COMPLESSO MADONNA DEL LINO	€ 550.000 importo aggiornato in corso d'opera	€ 534.786 (come da verbali D.L.)
CHIESA MADONNA DEL LINO	€ 360.000 di cui € 110.000 contributo FCB	//
APP. VIA P. DA CEMMO	€ 125.000	€ 125.182
APP. VIA MORETTO 10	€ 80.000	€ 72.100
APP. VIA MORETTO 12	€ 120.000	€ 16.500
CASCINA BREDI ROSSINI	€ 2.000.000	€ 12.497,68 (solo incarico tecnico per progetto preliminare)
LUZZAGO RISTRUT. 2° PIANO	€ 540.000	€ 481.449
ACQUISTO AREA VIOLINO	€ 85.000	€ 82.273,06
SOPRALZO FEROLDI	€ 3.500.000	//
ACQUISTI BENI DA AMM.RE	€ 150.000	€ 122.496,23
MANUTENZIONI STRAORD.	€ 100.000	€ 91.701,74
	Totale	€ 1.538.985,71

11) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Richiamando l'art. 2428, comma 3, n. 5 Cod. Civ. si precisa che nessun fatto di rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

12) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In conformità al comma 6 dell'art. 2428 del Codice Civile, si riportano di seguito i fattori dalla cui evoluzione potrebbero discendere scenari diversi per la Fondazione e che, proprio per tale diretta correlazione, risultano meritevoli di una particolare attenzione e di un costante monitoraggio.

Fattori politici

- assetto amministrativo del Comune di Brescia a cui compete la nomina di 5 degli 11 componenti del Consiglio Generale. Tra essi il Consiglio deve eleggere il Presidente. Il 10 giugno 2018 si sono svolte le elezioni amministrative della città capoluogo che hanno confermato il Sindaco e la compagine uscente. Da segnalare tuttavia la nomina di un nuovo Assessore ai Servizi sociali che potrebbe, nell'esercizio del proprio mandato, apportare cambiamenti e/o dare avvio ad ulteriori sperimentazioni;
- revisione della legge regionale di Riforma del sistema socio-sanitario (piano cronicità). Le difficoltà riscontrate nella fase di attuazione hanno già prodotto alcuni ripensamenti presso la Regione rispetto al ruolo del MMG e degli enti gestori di unità d'offerta socio-sanitarie. Da segnalare, sempre nell'ambito delle politiche regionali, le regole di Sistema del servizio socio-sanitario per l'anno 2019 che aprono alla possibilità di conversione dei posti letto ordinari di RSA in posti per Nucleo Alzheimer e per pazienti in Stato vegetativo e l'introduzione di eventuali modifiche alla gestione degli ingressi in RSA, come già accaduto con la Lista d'attesa unica avviata nel 2018;
- revisione dello Statuto della Fondazione sia rispetto agli adempimenti connessi alla Riforma del Terzo Settore ex D.Lgs.117/2017 (da assumersi tassativamente, salvo proroghe, entro il 3 agosto p.v.) sia per le modifiche all'assetto istituzionale e al modello di *governance* che potrebbero ridefinire ruoli e competenze dei diversi organi, come rilevato anche dal Collegio Sindacale;
- applicazione nuove disposizioni normative in materia pensionistica (es. Quota 100 e Opzione donna). Le novità recentemente introdotte, seppure ancora non pienamente colte dai lavoratori, potrebbero favorire un ricambio generazionale e in alcune situazioni ridurre il problema della ricollocazione dei lavoratori anziani con limitazioni;
- nuove disposizioni normative emesse dalle autorità locali e nazionali (anche nell'ambito fiscale e contabile).

Fattori economici

- nuove disposizioni regionali in materia di contribuzione agli enti gestori di servizi socio-sanitari contrattualizzati (es. revisione dei contributi in base alle classi SOSIA e/o riapertura delle contrattualizzazioni) inciderebbero direttamente sulle politiche di revisione delle rette e/o nella definizione del *business plan* dei servizi di nuova attivazione. Rientrano in questa fattispecie anche le singole disposizioni regionali che talvolta, in corso d'anno, trasferiscono in capo agli enti gestori costi in precedenza sostenuti dalla Regione (es. eliminazione gratuità ausili per pz. diabetici inseriti in RSA);
- presenza di soggetti concorrenziali che, nonostante l'attuale divario fra domanda ed offerta di servizi socio-sanitari per anziani, potrebbero, grazie a politiche di maggiore qualità e flessibilità dei servizi offerti, generare nel medio o lungo termine difficoltà alla saturazione dei posti (soprattutto quelli in regime di solvenza) con riduzione dei ricavi. A tal proposito si segnala che la pianificazione urbanistica definita dal Comune di Brescia contempla nei prossimi anni l'apertura di nuove RSA che potrebbero accentuare ulteriormente questa concorrenza. Assume pertanto una particolare importanza, anche in questo contesto, la

politica di contenimento delle rette che la Fondazione persegue da sempre, mantenendosi su valori nettamente inferiori a quelli delle altre Fondazioni cittadine;

- capacità economica della popolazione locale. I ricavi della Fondazione sono in larga parte ricondotti alle rette pagate dagli ospiti e dai loro familiari (€ 9.850.490) e ai fitti attivi da locazione di fabbricati e fondi rustici (€ 1.696.359). Una nuova crisi economica o la definizione di rette e canoni di locazione troppo elevati potrebbe avere come effetto negativo un incremento delle situazioni di morosità;
- andamento del mercato del lavoro. Negli ultimi mesi, oltre alla cronica carenza di infermieri allestiti da condizioni retributive e lavorative più stimolanti nel comparto sanità, si registra nuovamente nelle RSA una ridotta disponibilità anche di altri profili professionali, in particolare ASA. Tale carenza potrebbe influire negativamente anche sul livello qualitativo delle risorse umane da selezionare;
- presenza di Fondazioni attive sul territorio (es. Fondazione Cariplo, Fondazione Comunità Bresciana) tramite le quali accedere a contributi per la realizzazione di nuovi servizi e/o per la sperimentazione di progetti innovativi;
- capacità di promuovere attività di fundraising. Nonostante i dati segnalino come la crisi abbia ridotto il numero di donatori, le potenzialità sono ancora alte. La propensione al dono degli italiani è ancora forte, e solo il 20% delle organizzazioni non profit la coglie attivamente attrezzandosi con un ufficio ad hoc. Una adeguata strategia, che contempli anche formazione e investimento nelle risorse umane dedicate, potrebbe rinforzare i rapporti con il territorio e i donatori, promuovendo un uso consapevole e strategico dell'immagine storica della Fondazione, all'altezza delle sue potenzialità;

Fattori sociali

- la promozione di nuove collaborazioni con altri soggetti attivi sul territorio potrebbe favorire e sostenere la nascita di nuovi servizi e la sperimentazione di nuove unità d'offerta. La Fondazione potrebbe altresì aprirsi a nuovi scenari offrendo le proprie peculiarità organizzative e gestionali ad altri Enti quali ad esempio le Università e i Centri di formazione professionale;
- la capacità di coinvolgere sempre nuovi volontari. Nella gestione di servizi sperimentali, soprattutto socio-assistenziali (es. comunità alloggio sociale per anziani), questa capacità potrebbe favorire importanti economie di gestione con contenimento dei costi e delle rette e rappresentare, in termini qualitativi, un valore aggiunto;

Fattori tecnologici

- la già ampia rete delle prestazioni offerte agli ospiti e agli utenti dei servizi domiciliari potrebbe essere ulteriormente arricchita grazie a nuove tecnologie che potrebbero registrare ulteriori implementazioni nei prossimi anni quali la Telecardiologia, il telesoccorso etc..
- le nuove tecnologie potrebbero altresì modificare significativamente i rapporti con i fornitori ed enti partner (vd. Software per gestione Lista Unica, piattaforme web per acquisti online etc..) incrementando tuttavia anche i potenziali rischi. Da qui la necessità di una sempre maggiore implementazione del sistema informatico interno in grado di gestire ogni eventuale rischio (hacker, virus etc..);

Operazioni straordinarie

Ad integrazione di quanto sopra riportato si ritiene opportuno menzionare nella presente relazione anche gli investimenti già in corso di realizzazione o in avanzata fase di progettazione, dalla cui evoluzione potrebbero discendere situazioni diverse per la Fondazione sia in conseguenza dell'utilizzo delle risorse finanziarie per l'investimento vero e proprio, sia per l'impatto dei costi di gestione dei nuovi servizi sui Bilanci degli anni futuri.

Tenuto conto di queste dirette correlazioni, sempre attentamente valutate dal Consiglio prima dell'assunzione di ogni decisione, risultano meritevoli di una particolare attenzione e di un costante monitoraggio le seguenti operazioni straordinarie:

- consolidamento opere interne ed esterne Palazzina Madonna del lino (nel 2019 verrà perfezionato l'atto di vendita all'Università con l'introito della somma pattuita pari ad € 1.000.000 i.i.);
- restauro Chiesa Madonna del Lino (prevista riapertura entro il mese di aprile 2020);
- intervento di rigenerazione urbana della Cascina Breda Rossini (i lavori dovranno essere completati entro il 31 dicembre 2020; entro tale data dovrebbe pertanto rientrare in funzione l'agriturismo e dovrà essere effettuato il trasloco del CSE gestito da Fobap);
- ampliamento 2° piano RSA Feroldi (esaurita la fase di progettazione preliminare la proposta di investimento verrà sottoposta nuovamente al Consiglio Generale per una valutazione della effettiva sostenibilità economica dell'intervento);
- locazione immobile Casa del Clero (entro le prossime settimane dovrebbero giungere a conclusione le trattative con l'Istituto diocesano del Clero. In caso di accordo è presumibile ipotizzare entro la fine del corrente anno, o al massimo nei primi mesi del 2020, la disponibilità dell'immobile e quindi la messa in funzione dei servizi ivi previsti quali una comunità alloggio sociale per anziani (C.A.S.A.), alcuni alloggi protetti e la sub-locazione di altri locali a tre associazioni con finalità sociali);
- area Violino: la Fondazione ha acquisito l'area nel mese di gennaio dello scorso anno e pur non rientrando fra le priorità degli investimenti, risulta importante ed opportuno avviare una interlocuzione con il territorio per meglio definire le tipologie di servizi che potrebbero essere contemplate nella nuova costruzione.

13) CONCLUSIONI

La gestione 2018 conferma la solidità della Fondazione dal punto di vista economico; l'utile d'esercizio risulta superiore ad € 500.000 per il quarto anno consecutivo.

Ottima è la situazione dal punto di vista finanziario con disponibilità oltre € 7.700.000, leggermente superiori all'anno precedente, nonostante il pagamento di spese di investimento per oltre un milione e mezzo, senza assunzione di finanziamenti esterni e con debiti per mutui su interventi passati ormai in fase di esaurimento.

In attuazione delle finalità statutarie, erogazione dei servizi assistenziali alle persone anziane e valorizzazione del patrimonio, si è agito su più fronti ricercando un giusto equilibrio fra le diverse finalità.

Per quanto riguarda i servizi già in essere, l'attenzione è stata posta sulla qualità dell'azione di cura e assistenza con modifiche organizzative, aumento di personale, introduzione di nuovi ausili, formazione del personale, interventi di manutenzione straordinaria per rendere più gradevoli gli ambienti. In particolare sono state inaugurate le nuove sale da pranzo presso la RSA Luzzago dopo oltre due anni di lavoro.

Sempre in relazione ai servizi, si è lavorato sul consolidamento di quelli di più recente attivazione, quali la comunità residenziale e l'assistenza domiciliare, e si è approfondita la possibilità di ulteriori potenziamenti, in particolare per posti letto di RSA e comunità residenziali, al fine di rispondere ai bisogni della comunità locale ancora ampiamente insoddisfatti nell'ambito della popolazione anziana.

I nuovi servizi non potranno usufruire di contributi sul Fondo sanitario, andranno quindi previste modalità gestionali che consentano il recupero dei costi di gestione attingendo a risorse interne.

Per questo motivo, si è apportato un modesto adeguamento delle rette a partire dal mese di settembre, pur in presenza oggi di una situazione economica positiva. Le rette sono comunque ancora al di sotto di quelle praticate dalle strutture analoghe in città e le maggiori entrate che si registreranno nel 2019 potranno consentire di introdurre ulteriori miglioramenti nella qualità dei servizi resi.

Particolarmente significativi gli interventi nell'ambito della valorizzazione del patrimonio, rurale, urbano e storico-artistico. Fra i più rilevanti, la progettazione per il recupero della cascina Breda Rossini, la pianificazione per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto censito nelle cascine, il recupero del Complesso Madonna del lino, la ristrutturazione degli alloggi in via Pietro da Cemmo e Via Moretto 10 e 12 e le numerose iniziative culturali poste in essere anche in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, attivi sul territorio.

In conclusione, ed in ottemperanza alle disposizioni vigenti, alla luce di quanto emerge dalle risultanze contabili, si propone di rinviare a riserva post qualifica onlus l'utile 2018, pari ad €513.152,00.

FONDAZIONE CASA DI DIO ONLUS

Sede in Brescia, Via Moretto n.4 - Codice Fiscale N. 02467380982 - R.E.A. C.C.I.A.A. di Brescia n. 455585

[Importi espressi in Euro]

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 31/12/2018

ATTIVO	GENERALE			ATTIVITA' ISTITUZIONALI			ATTIVITA' CONNESSE		
	31/12/18	31/12/17	Differenze	31/12/18	31/12/17	Differenze	31/12/18	31/12/17	Differenze
B) IMMOBILIZZAZIONI:									
I Immobilizzazioni immateriali:									
2) Costi di sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti	17.670	7.555	10.115	17.670	7.555	10.115	0	0	0
6) Immobilizzazioni in corso immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7) Altre immobilizzazioni immateriali	4.880	7.320	-2.440	4.880	7.320	-2.440	0	0	0
Totale Immobilizzazioni Immateriali	22.550	14.875	7.675	22.550	14.875	7.675	0	0	0
II Immobilizzazioni materiali:									
1) Terreni e fabbricati	148.660.158	149.099.479	-439.321	148.660.158	149.099.479	-439.321	0	0	0
2) Impianti e macchinario	383.962	444.532	-60.570	383.962	444.532	-60.570	0	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	245.989	278.593	-32.604	240.039	272.643	-32.604	5.950	5.950	0
4) Altri beni	4.040.926	4.099.459	-58.533	4.038.337	4.096.870	-58.533	2.589	2.589	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	12.498	0	12.498	12.498	0	12.498	0	0	0
Totale Immobilizzazioni Materiali	153.343.533	153.922.063	-578.530	153.322.496	153.913.524	-591.028	8.539	8.539	0
III Immobilizzazioni finanziarie:									
3) Altri titoli:	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	153.366.083	153.936.938	-570.855	153.357.544	153.928.399	-570.855	8.539	8.539	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE:									
I Rimanenze:									
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	133.734	124.796	8.938	133.734	124.796	8.938	0	0	0
II Crediti:									
1) Verso clienti:									
esigibili entro l'esercizio successivo	804.178	851.905	-47.727	804.178	851.905	-47.727	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	100.481	70.739	29.742	100.481	70.739	29.742	0	0	0
5 bis) Crediti tributari									
esigibili entro l'esercizio successivo	167.201	182.372	-15.171	167.201	182.372	-15.171	0	0	0
5 quater) Verso altri:									
esigibili entro l'esercizio successivo	150.127	290.937	-140.810	150.127	290.937	-140.810	0	0	0
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:									
6) Altri titoli	5.512.955	4.732.000	780.955	5.512.955	4.732.000	780.955	0	0	0

ATTIVO	GENERALE			ATTIVITA' ISTITUZIONALI			ATTIVITA' CONNESSE		
	31/12/18	31/12/17	Differenze	31/12/18	31/12/17	Differenze	31/12/18	31/12/17	Differenze
IV Disponibilità liquide									
1) Depositi bancari e postali	2.263.202	2.772.799	-509.597	2.263.202	2.772.799	-509.597	0	0	0
2) Assegni	160	2.556	-2.396	160	2.556	-2.396	0	0	0
3) Denaro e valori in cassa	8.607	8.438	169	8.607	8.438	169	0	0	0
Totale attivo circolante (C)	9.140.645	9.036.542	104.103	9.140.645	9.036.542	104.103	0	0	0
D) RATEI E RISCONTI									
l) Ratei e risconti	192.892	198.466	-5.574	192.892	198.466	-5.574	0	0	0
Totale ratei e risconti (D)	192.892	198.466	-5.574	192.892	198.466	-5.574	0	0	0
Totale attivo (A+B+C+D)	162.699.620	163.171.946	-472.326	162.691.081	163.163.407	-472.326	8.539	8.539	0

FONDAZIONE CASA DI DIO ONLUS

Sede in Brescia, Via Moretto n.4 - Codice Fiscale N. 02467380982 - R.E.A. C.C.I.A.A. di Brescia n. 455585

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 31/12/2018

PASSIVO	GENERALE			ATTIVITA' ISTITUZIONALI			ATTIVITA' CONNESSE		
	31/12/18	31/12/17	Differenze	31/12/18	31/12/17	Differenze	31/12/18	31/12/17	Differenze
A) PATRIMONIO NETTO:									
I Fondo Patrimoniale	137.614.661	137.614.661	0	137.614.661	137.614.661	0	0	0	0
IV Altre riserve : Riserve Libere	15.165.283	14.597.917	567.366	15.165.283	14.597.917	567.366	0	0	0
VI Altre riserve : Riserva arrotondamenti euro	-2	1	-3	-2	1	-3	0	0	0
IX Utile (perdita) dell'esercizio	513.152	567.364	-54.212	504.909	556.744	-51.835	8.243	10.620	-2.377
Totale patrimonio netto (A)	153.293.094	152.779.943	513.151	153.284.851	152.769.323	515.528	8.243	10.620	-2.377
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:									
2) Fondo imposte	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4) Altri	1.441.237	1.593.573	-152.336	1.441.237	1.593.573	-152.336	0	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	1.441.237	1.593.573	-152.336	1.441.237	1.593.573	-152.336	0	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO:									
Fondo trattamento di fine rapporto	505.556	585.326	-79.770	505.556	585.326	-79.770	0	0	0
D) DEBITI:									
4) Debiti verso banche:									
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.859.283	2.599.750	-740.467	1.859.283	2.599.750	-740.467	0	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori									
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	300.220	548.186	-247.966	300.220	548.186	-247.966	0	0	0
6) Acconti:									
esigibili entro l'esercizio successivo	0	3.110	-3.110	0	3.110	-3.110	0	0	0
7) Debiti verso fornitori:									
esigibili entro l'esercizio successivo	1.371.370	1.352.486	18.884	1.371.370	1.352.486	18.884	0	0	0
12) Debiti tributari:									
Esigibili entro l'esercizio successivo	339.549	354.899	-15.350	339.549	354.899	-15.350	0	0	0
13) Debiti verso istituti di prev. e di sic. sociale:									
Esigibili entro l'esercizio successivo	517.393	530.110	-12.717	517.393	530.110	-12.717	0	0	0
14) Altri debiti:									
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.761.622	2.465.014	296.608	2.761.622	2.465.014	296.608	0	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	142.296	131.799	10.497	142.296	131.799	10.497	0	0	0
Totale debiti (D)	7.291.733	7.985.354	-693.621	7.291.733	7.985.354	-693.621	0	0	0
E) RATEI E RISCOINTI									
l) Ratei e risconti	168.000	227.750	-59.750	168.000	227.750	-59.750	0	0	0
Totale ratei e risconti (D)	168.000	227.750	-59.750	168.000	227.750	-59.750	0	0	0
Totale passivo (A+B+C+D+E)	162.899.620	163.171.946	-472.326	162.891.377	163.161.326	-469.949	8.243	10.620	-2.377

FONDAZIONE CASA DI DIO ONLUS

Sede in Brescia, Via Moretto n.4 - Codice Fiscale N. 02467380982 - R.E.A. C.C.I.A.A. di Brescia n. 455585

RENDICONTO DELLA GESTIONE al 31/12/2018

AI SENSI DELL'ART. 2425 DEL CODICE CIVILE	GENERALE			ATTIVITA' ISTITUZIONALI			ATTIVITA' CONNESSE		
	31/12/18	31/12/17	Differenze	31/12/18	31/12/17	Differenze	31/12/18	31/12/17	Differenze
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:									
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.778.515	16.454.042	324.473	16.778.515	16.454.042	324.473	0	0	0
4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi:									
5.1) Altri ricavi e proventi	1.898.532	2.032.179	-133.647	1.887.098	2.018.879	-131.781	11.434	13.300	-1.866
5.2) Contributi in conto esercizio	60.750	22.250	38.500	60.750	22.250	38.500	0	0	0
Totale valore della produzione (A)	18.737.797	18.508.471	229.326	18.726.363	18.495.171	231.192	11.434	13.300	-1.866
B) COSTI DELLA PRODUZIONE									
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.572.334	1.477.507	94.827	1.571.831	1.477.078	94.753	503	429	74
7) Per servizi	3.941.598	4.170.034	-228.436	3.939.890	4.168.756	-228.866	1.708	1.278	430
9) Per il personale:									
a) Salari e stipendi	8.422.834	7.756.893	666.141	8.422.248	7.756.115	666.133	586	578	8
b) Oneri sociali	2.277.663	2.065.023	212.640	2.277.503	2.064.866	212.637	160	157	3
c) Trattamento di fine rapporto	573.021	533.052	39.969	572.975	533.010	39.965	46	42	4
e) Altri costi del personale	28.721	11.445	17.276	28.721	11.445	17.276	0	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni:									
a) Ammortamento delle immob. Immateriali	10.404	12.202	-1.798	10.404	12.202	-1.798	0	0	0
b) Ammortamento delle immob. Materiali	825.491	919.919	-94.428	825.303	919.723	-94.420	188	196	-8
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-8.938	-10.718	1.780	-8.938	-10.718	1.780	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	12.026	1.000	11.026	12.026	1.000	11.026	0	0	0
13) Altri accantonamenti	70.357	501.419	-431.062	70.357	501.419	-431.062	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	499.494	471.493	28.001	499.494	471.493	28.001	0	0	0
Totale costi della produzione (B)	18.226.005	17.909.069	315.936	18.221.814	17.906.389	315.425	3.191	2.680	511
Differenza tra valore e costi della prod. (A-B)	512.792	599.402	-86.610	504.549	588.782	-84.233	8.243	10.620	-2.377
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI									
16) Altri proventi finanziari:									
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	3.072	0	3.072	3.072	0	3.072	0	0	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.092	10.288	-4.196	6.092	10.288	-4.196	0	0	0
d) Proventi diversi dai precedenti:									
d.4) Da altri	38.643	32.977	5.666	38.643	32.977	5.666	0	0	0
17) Interessi ed altri oneri finanziari:									
17.4) Verso altri	7.447	10.303	-2.856	7.447	10.303	-2.856	0	0	0
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)	40.360	32.962	7.398	40.360	32.962	7.398	0	0	0

AI SENSI DELL'ART. 2425 DEL CODICE CIVILE	GENERALE			ATTIVITA' ISTITUZIONALI			ATTIVITA' CONNESSE		
	31/12/18	31/12/17	Differenze	31/12/18	31/12/17	Differenze	31/12/18	31/12/17	Differenze
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE									
18) Rivalutazioni									
b) Di immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
c) Rivalutazione titoli in attivo circolante	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni:									
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
c) Svalutazione titoli in attivo circolante	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale delle rettifiche (18-19)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	553.152	632.364	-79.212	544.909	621.744	-76.835	8.243	10.620	-2.377
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	40.000	65.000	-25.000	40.000	65.000	-25.000	0	0	0
23) Utile (perdita) d' esercizio	513.152	567.364	-54.212	504.909	556.744	-51.835	8.243	10.620	-2.377

FONDAZIONE CASA DI DIO ONLUS

**Sede in Brescia, via Moretto 4
Codice Fiscale N. 02467380982
R.E.A. C.C.I.A.A. di Brescia n. 455585
Registro persone giuridiche private - Regione Lombardia nr.1720**

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31.12.2018
[Importi espressi in Euro]

La Fondazione Casa di Dio ONLUS, già Fondazione Bresciana di iniziative sociali, deriva dalla fusione e contestuale trasformazione da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza in soggetto giuridico di diritto privato senza scopo di lucro (fondazione) dell'IPAB "Rossini" e dell'IPAB "Casa di Dio", in passato amministrate da un unico organo di amministrazione, in applicazione di quanto previsto in materia di riordino delle II.PP.A.B. dalla legge della Regione Lombardia n. 1 del 2003.

La trasformazione e contestuale fusione è stata decisa con deliberazione della Commissione Amministratrice n. 83 del 17.9.2003 e approvata dalla Giunta Regionale nella seduta del 5 dicembre 2003 (deliberazione n. VII/15459) con effetto dal 1° gennaio 2004.

Con decorrenza dal 1° gennaio 2007 la Fondazione Bresciana Iniziative Sociali ha assunto la qualifica fiscale di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS).
Dal 24 Novembre 2010 ha assunto la nuova denominazione ("Fondazione Casa di Dio ONLUS").

Nell'anno 2014 è stata attuata la Riforma statutaria che si è perfezionata con atto notarile e la modifica è stata approvata dalla Regione Lombardia .

L'attuazione della riforma statutaria, a seguito delle nomine intervenute, ha portato alla costituzione del nuovo assetto istituzionale con l'insediamento del Consiglio generale dal 1 Gennaio 2015.

L'art. 11 dello statuto della Fondazione prevede che il Consiglio Generale deve approvare, entro il 30 Aprile, il rendiconto di gestione. Il Regolamento di Funzionamento, all'articolo 23 e seguenti, stabiliscono che il rendiconto stesso è costituito dal bilancio e dalla relazione sulla gestione.

Le norme del Codice civile che disciplinano la redazione del bilancio delle società di capitali sono contenute negli articoli dal 2423 al 2435-ter (di nuova introduzione) del Codice civile. L'attuale disciplina è stata novellata, come già accennato, con il recepimento della Direttiva europea n. 34 nel D.Lgs. 139/2015. Dal punto di vista tecnico, i principi di redazione del bilancio, richiamati in modo generale dalle norme del Codice civile, vengono regolamentati in modo dettagliato dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Principio Contabile OIC 12, che tratta della composizione del bilancio, in "primis" mette in luce che: "Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale della società e il risultato economico dell'esercizio".

Al riguardo, il terzo comma dell'art. 2423 c.c. precisa che, qualora le informazioni richieste dalle norme non fossero sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta, il bilancio deve contenere le opportune rettifiche e integrazioni.

Per quanto concerne la struttura del bilancio, il primo comma dell'art. 2423 del Codice civile, integrato con il D.Lgs. 139/2015, prevede che il bilancio sia costituito da quattro documenti: **Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario (in quest' ultima contenuto).**

La struttura che deve avere lo Stato Patrimoniale è indicata nell'art. 2424 del Codice civile, quella del Conto Economico nell'art. 2425.

A seguito dell'assunzione della qualifica di ONLUS risulta necessario tenere conto di quanto previsto dalla normativa fiscale in materia di rendiconto delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale e in particolare della necessità di tenere distinte l'attività istituzionale da quelle connesse (attività considerate commerciali anche se non assoggettate a tassazione).

Le attività connesse svolte dalla Fondazione costituiscono attività del tutto marginali e sono esposte in modo analitico nella presente nota integrativa e nei suoi allegati.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità a quanto previsto dal Codice Civile, dallo Statuto e dal Regolamento della Fondazione nonché ai principi contabili nazionali e con l' accordo del Collegio sindacale, nei casi previsti dalla legge.

Come previsto dal Regolamento della Fondazione, nell'applicazione delle indicazioni del Codice Civile in materia di redazione del bilancio delle Società, si sono tenute in debita considerazione la natura e le caratteristiche peculiari della Fondazione quale ente senza scopo di lucro che persegue finalità socio-assistenziali e socio-sanitarie a favore di soggetti svantaggiati nonché finalità di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio storico-artistico.

Funzione della presente nota non è solo quella di descrivere o di commentare i dati esposti nello schema di bilancio (stato patrimoniale - conto economico e rendiconto finanziario), ma anche quello di offrire un efficace strumento interpretativo ed integrativo della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente e dei risultati conseguiti.

Accanto agli aspetti contabili verranno fornite alcune informazioni sulle attività svolte al fine di offrire la ricercata "compiutezza ed analiticità" dell'informazione.

Verrà, inoltre, fornita ogni informazione ritenuta necessaria per una veritiera, chiara e completa comunicazione di bilancio e per la piena comprensione delle attività svolte e della situazione patrimoniale della Fondazione.

Le voci patrimoniali del bilancio sono state comparate con le corrispondenti voci del bilancio al 31/12/2017.

La presente nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

- 1) parte prima – Criteri di valutazione;
- 2) parte seconda - Informazioni sullo Stato Patrimoniale;
- 3) parte terza – Informazioni sul Conto Economico;
- 4) parte quarta – Rendiconto finanziario e altre informazioni.

Criteri di redazione

Il presente bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è stato redatto secondo uno schema, quello previsto dal Codice Civile per le società commerciali introdotto dalla normativa CEE, che rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

Fanno parte integrante dello stesso anche i prospetti della situazione patrimoniale e di rendicontazione della gestione, con separata indicazione delle voci relative all'attività istituzionale ed alle attività connesse denominati Situazione patrimoniale e finanziaria al 31.12.2018 e Rendiconto della gestione al 31.12.2018, così come previsto dal Decreto Legislativo 460/1997 istitutivo delle ONLUS.

Ulteriori informazioni sono riportate nella relazione sulla gestione a cui si rinvia.

In data 21 Marzo 2019 sono state deliberate dal Consiglio generale le operazioni straordinarie 2018 .

* * *

Parte Prima
Illustrazione dei criteri di valutazione

* * *

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 sono quelli previsti dalle fonti normative citate nella premessa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del presente bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da diritti di utilizzazione di software e sono state valutate al costo. L'ammortamento del software è calcolato in tre anni.

La voce "Spese pluriennali" è soggetta ad ammortamento al 20%. Per queste ultime nessun incremento è stato apportato nel 2018.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo rettificato, nel caso di beni soggetti ad ammortamento, dal corrispondente fondo di ammortamento.

I costi di manutenzione e riparazione sono iscritti all'attivo patrimoniale, solo quando consentono di incrementare il valore e/o la funzionalità dei beni, in quanto di natura straordinaria, mentre in caso contrario sono spesi nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Le immobilizzazioni materiali destinate ad attività istituzionali la cui utilizzazione è limitata nel tempo sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Per i beni acquisiti nell'esercizio l' aliquota di ammortamento è ridotta alla metà.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene conseguentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Concordemente con quanto suggerito dall' OIC 2016, nell' anno 2018, si è seguito l'orientamento in esso indicato di superamento della distinzione fra immobile storico – artistico , strumentale o non strumentale: si è proceduto quindi con l'ammortizzare gli investimenti su tutti gli immobili effettuati dal primo Gennaio 2017 (nel caso 2018 applicabile solo alla ristrutturazione dell' immobile della Comunità residenziale) in avanti, definendo la percentuale di ammortamento che potrebbe essere confermata al 2% come per gli attuali immobili ammortizzati.

Come nell'esercizio precedente si evidenzia che per i fabbricati strumentali destinati all'attività istituzionale di erogazione di servizi socio-sanitari e assistenziali o ad attività accessorie alle stesse, si è ritenuto necessario provvedere a definire un sistematico processo di rilevazione degli ammortamenti d'esercizio (aliquota applicata 2%). Dall' anno 2017 si è proceduto ad ammortizzare anche la sola ristrutturazione della Comunità residenziale (inaugurata ad Ottobre 2017) .

Il patrimonio immobiliare della Fondazione Casa di Dio ONLUS comprende anche tre chiese e precisamente:

- o la chiesa dei "SS. Cosma e Damiano", facente parte del complesso immobiliare sede della RSA "La Residenza";
- o la chiesa di "San Carlo Borromeo", facente parte del complesso immobiliare sede della RSA "Casa di Dio".
- o la chiesa della "Madonna del Lino", sita in Piazza del Mercato n. 17 a Brescia.

Le tre chiese, costituendo immobili cui non è attribuibile un valore di mercato, sono state inserite nell'inventario iniziale con valore pari a zero.

Immobilizzazioni finanziarie

Nel 2018 non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo (prodotti per igiene personale degli ospiti e ambientale, generi alimentari), sono stati valutati all'ultimo costo.

Farmaci e parafarmaci sono stati valutati al costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel 2018 risultano investiti euro 5.512.955 di liquidità in investimenti a breve/ medio termine con rendimenti certi.

Il comma 1 del novellato art. 2426, n. 8, del codice civile (introdotto con il D.Lgs. 139/2015) prescrive che "le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile". L'applicazione di tale criterio puo' essere evitato qualora gli effetti della sua applicazione rispetto al criterio "tradizionale" del costo siano irrilevanti.

Nel caso specifico si osserva che, con riferimento all'applicazione di tale principio, si è provveduto a rilevare il valore dei titoli al netto dei costi di transazione, essendo di misura significativa (commissione di acquisto). Non si è invece provveduto all'attualizzazione del valore dei titoli, ritenendo che il tasso di interesse implicito sia coerente con il tasso di mercato. La durata degli stessi è di breve /medio termine e sono stati inseriti nell' attivo circolante.

Disponibilità liquide

I depositi bancari sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Trattasi delle giacenze della Fondazione sui conti correnti e delle liquidità esistenti alla chiusura di esercizio nelle casse.

Fondi per rischi e oneri

Come previsto dal Regolamento, sono stati iscritti in bilancio accantonamenti a fondi per rischi ed oneri per costi determinati nella natura, certi o probabili nell'esistenza, ma incerti nel momento di manifestazione o nella consistenza. Gli accantonamenti sono stati quantificati secondo un prudente apprezzamento.

I fondi rischi riguardano accantonamenti per spese legali, fondo arretrati personale dipendente, fondo incentivazione personale, fondo imposte e fondo per altri oneri.

Nel 2018 si è contabilizzata la quota di competenza dell' anno - pari a euro 25.357 del fondo manutenzioni cicliche utilizzato per i lavori di tinteggiatura presso le strutture, compatibilmente con il principio OIC 31. Il fondo si è decrementato nell' anno per le quote di utilizzo di tali attività svolte.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) ha apportato modifiche al regime previdenziale afferente il trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente (TFR).

A seguito dell'entrata in vigore della nuova disciplina, per gli enti con più di cinquanta dipendenti – e quindi anche per la Fondazione Casa di Dio ONLUS - il TFR che matura dal 1° gennaio 2007 in avanti viene destinato, in base alle scelte del lavoratore, al fondo tesoreria dell'INPS o ad altri fondi pensione privati.

Si tratta pertanto di un piano a contribuzione definita per cui sono stati registrati a conto economico i relativi contributi maturati nell'esercizio, oggetto di versamento all'INPS o ad altri fondi pensione, in base alle scadenze stabilite dai fondi stessi.

Alla fine dell'esercizio, pertanto, risultano, quali debiti verso l'INPS o verso i fondi pensione, esclusivamente le passività relative alle quote maturate nel mese di dicembre e non ancora versate.

Per quanto concerne invece, il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006, questo rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti fino a quella data, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde quindi al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti fino al 31 dicembre 2006 rivalutate annualmente secondo quanto previsto dal codice civile, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro al 31 dicembre 2018 al netto dell'imposta sostitutiva.

Si precisa che prima della trasformazione e contestuale fusione degli enti pubblici IPAB "Rossini" e IPAB "Casa di Dio" il personale doveva essere obbligatoriamente iscritto ai fini previdenziali e assistenziali alle gestioni dell'INPDAP. Pertanto, il trattamento di fine servizio o di fine rapporto non veniva accantonato direttamente dal datore di lavoro, ma era prevista una apposita contribuzione da versare all'INPDAP che provvedeva ad erogare al dipendente il trattamento di fine servizio o di fine rapporto all'atto della cessazione dal servizio.

Il personale in servizio alla data di trasformazione aveva la possibilità di esercitare l'opzione se mantenere o meno l'iscrizione alle gestioni INPDAP e la quasi totalità dei dipendenti ha optato per il regime TFR privato.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, corrispondente al valore presunto di estinzione; comprendono anche i debiti nei confronti di fornitori per fatture di competenza dell'esercizio ma pervenute nell'esercizio successivo.

La voce è suddivisa nelle seguenti categorie:

I. Debiti di finanziamento.

Si tratta dei debiti verso la Regione Lombardia per la restituzione dei Finanziamenti ottenuti per la realizzazione della RSA "Luzzago" e per la ristrutturazione della RSA "La Residenza" e di un mutuo ipotecario quindicennale.

II. Debiti di funzionamento

Comprendono acconti, debiti verso fornitori e verso dipendenti.

III. Debiti diversi

Comprendono: debiti tributari; debiti verso istituti di previdenza e altri debiti.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e secondo le aliquote e le norme vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale, se presenti, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Ricavi e proventi

I ricavi, trattandosi esclusivamente di prestazioni di servizio, sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi di natura finanziaria vengono parimenti riconosciuti in base alla competenza temporale.

Come previsto dal regolamento generale della Fondazione, i proventi, come regola generale, vengono riconosciuti quando si verificano le seguenti due condizioni:

- 1) il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- 2) lo scambio è già avvenuto, cioè si è verificato il trasferimento sostanziale e non formale del titolo di proprietà dei beni o il servizio è stato reso ed è fatturabile.

Costi ed oneri

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. Sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

Gli oneri sono stati imputati all'esercizio in quanto correlati ai proventi di competenza, in base ai seguenti criteri:

- 1) associazione di causa ed effetto tra costi e ricavi;
- 2) ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica;
- 3) imputazione diretta del costo all'esercizio in quanto matura in proporzione al tempo o la sua utilità futura non sia valutabile, significativa o venga meno.

Impegni, garanzie, rischi

Secondo i nuovi principi contabili sono stati abrogati i conti d'ordine (ex art. 2424 comma 3).

Si informa che anche per il 2018 permangono euro 17.000.000 per l'ipoteca relativa al mutuo passivo .

* * *

**Parte Seconda
Informazioni sullo Stato Patrimoniale**

* * *

Vengono di seguito riportati i dettagli delle singole voci di bilancio ed i relativi commenti. Nel caso di valori riferibili alle attività connesse ne viene data evidenza separata.

ATTIVITÀ'**1. Immobilizzazioni materiali ed immateriali**

Nel patrimonio della Fondazione sono presenti due classi di immobilizzazioni:

- o Immobilizzazioni materiali;
- o Immobilizzazioni immateriali;

Per ciascuna voce delle suddette immobilizzazioni sono stati preparati prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano con riferimento a:

a) immobilizzazioni materiali e immateriali:

- il costo storico, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio, gli ammortamenti dell'esercizio nonché i saldi finali alla data di chiusura dello stesso;

Immobilizzazioni immateriali nette

Sono riferibili interamente all'attività istituzionale

a) Immobilizzazioni immateriali (Tab. 1)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
14.875	22.550	7.675

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali attività istituzionale (Tab. 2)

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Ammortam. d'esercizio	Valore al 31/12/2018
Software	7.555	18.084	-	7.969	17.670
Spese pluriennali	7.320	-	-	2.440	4.880
Totale	14.875	18.084	-	10.409	22.550

Il valore netto all'inizio dell'esercizio è così composto (Tab. 3):

Descrizione	Costo	Fondo ammortamento	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto a inizio esercizio
Software	148.651	141.095	-	-	7.555
Spese pluriennali	26.720	19.400	-	-	7.320
Totale	175.371	160.495	-	-	14.875

Per quanto concerne la voce software, si evidenzia che nel 2018 sono stati implementati due nuovi programmi. Nessun incremento ha riguardato la voce spese pluriennali.

Immobilizzazioni materiali

b) Immobilizzazioni materiali (Tab. 4)

Come si evince dai prospetti sotto riportati, i principali incrementi e decrementi dell'esercizio hanno riguardato le seguenti categorie di beni:

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Attività Istituzionali		
153.913.524	153.334.994	- 578.530
Attività connesse		
8.539	8.539	-
Totale immobilizzazioni materiali		
153.922.063	153.343.533	- 578.530

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni materiali nette attività istituzionale e connesse (Tab. 5)

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Fondo ammort. da dismissioni	Amm. esercizio	Valore al 31/12/2018
Terreni e fondi rustici	85.308.628	82.273	-		-	85.390.901
Quota Aree fabbricabili e aree scorporate	2.873.956	20.404	29.353		-	2.865.007
Terreni in esproprio	-	-	-		-	-
Fabbricati strumentali attività socio sanitaria	17.797.382	305.885	325.260		485.187	17.292.820
Comunità residenziale ristrutturata	337.153	17.400	-		7.229	347.325
Fabbricati strumentali di pregio storico artistico	30.003.409	28.812	574.740		-	29.457.481
Altri fabbricati strumentali	164.329	212.949	14.939		860	361.479
Fabbricati patrimoniali di pregio storico artistico	9.025.223	240.841	42.979		-	9.223.086
Fabbricati patrimoniali	3.589.397	155.828	23.167		-	3.722.058

TOTALE TERRENI E FABBRICATI	149.099.479	1.064.392	1.010.438		493.275	148.660.158
Impianti e macchinari generici	70.114	25.305	19.254	19.253	30.451	64.967
Impianti e macchinari specifici	374.418	23.944	7.225	7.225	79.368	318.994
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	444.532	49.249	26.479	26.478	109.819	383.962
Attrezzature sanitarie	168.932	23.022	13.569	9.458	38.464	149.379
Altre attrezzature e beni mobili strumentali	103.711	16.796	7.674	7.469	29.642	90.661
Altre attrezzature e beni mobili strumentali attività connesse	5.950	-	-			5.950
TOTALE ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	278.593	39.818	21.243	16.927	68.105	245.989
Altri beni mobili e arredi di valore storico/artistico	3.625.149	-	-		-	3.625.149
Mobili e arredi strumentali	311.163	40.591	18.296	17.059	113.812	236.704
Hardware	76.865	58.546	35.929	34.820	28.782	105.519
Automezzi	67.434	-	-		8.991	58.443
Altri beni durevoli strumentali	11.740	569	24	24	3.454	8.855
Stoviglie	-	-	-		-	-
Biancheria	4.520	1.893	-		2.746	3.666
Mobili e arredi strumentali attività connesse	2.589	-	-		-	2.589
TOTALE ALTRI BENI	4.099.459	101.599	54.249	51.903	157.785	4.040.926
Immobilizzazioni materiali in corso	-	12.498	-		-	12.498
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	-	12.498	-		-	12.498
TOTALE COMPLESSIVO	153.922.063	1.267.556	1.112.409	95.308	828.985	153.343.533

Il valore netto all'inizio dell'anno è così composto (Tab. 6):

Descrizione	Costo	Fondo ammortamento	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto a inizio esercizio
Terreni e fondi rustici	85.308.628	-	-	-	85.308.628
Aree fabbricabili e aree scorporate	3.318.767	- 444.812	-	-	2.873.956
Terreni in esproprio	-	-	-	-	-
fabbricati strumentali attività socio sanitaria	24.281.490	- 6.484.108	-	-	17.797.382
Comunità residenziale ristrutturata	344.034	- 6.881	-	-	337.153
Fabbricati strumentali di pregio storico artistico	50.519.901	- 20.516.493	-	-	30.003.409
Altri fabbricati strumentali	1.260.717	- 1.096.389	-	-	164.329
Fabbricati patrimoniali di pregio storico artistico	9.025.223	-	-	-	9.025.223
Fabbricati patrimoniali	3.659.703	- 70.306	-	-	3.589.397
TOTALE TERRENI E FABBRICATI	177.718.465	- 28.618.988	-	-	149.099.479
Impianti e macchinari generici	1.076.045	- 1.005.931			70.114
Impianti e macchinari specifici	1.355.490	- 981.071			374.417
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	2.431.534	- 1.987.002	-	-	444.532
Attrezzature sanitarie	683.102	- 514.171	-	-	168.932
Altre attrezzature e beni mobili strumentali	629.337	- 525.626			103.711
Altre attrezzature e beni mobili strumentali attività connesse	6.635	- 685			5.950
TOTALE ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	1.319.074	- 1.040.482	-	-	278.593
Altri beni mobili e arredi di valore storico/artistico	3.625.149	-	-	-	3.625.149
Mobili e arredi strumentali	2.607.594	- 2.296.431	-	-	311.163
Hardware	399.227	- 322.362	-	-	76.865

Automezzi	83.630	-	16.196	-	-	67.434
Altri beni durevoli strumentali	70.466	-	58.726	-	-	11.739
Stoviglie	12.859	-	12.859	-	-	-
Biancheria	33.035	-	28.516	-	-	4.519
Mobili e arredi strumentali attività connesse	2.684	-	95	-	-	2.589
TOTALE ALTRI BENI	6.834.645	-	2.735.185	-	-	4.099.459
Immobilizzazioni materiali in corso	-	-	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	-	-	-	-	-	-
TOTALE COMPLESSIVO	188.303.718	-	34.381.657	-	-	153.922.063

Si riporta di seguito il dettaglio delle variazioni relative a terreni e fabbricati .

Terreni e fondi rustici – Variazioni dell'esercizio (Tab. 7):

Tali valori sono comprensivi delle aree fabbricabili e delle "aree scorporate " (in altri termini, delle aree dei fabbricati).

	Parziali	Totali
Esistenze iniziali	85.308.628	85.308.628
Incrementi dell'esercizio	82.273	82.273
Per acquisti o aumenti	82.273	82.273
Per riprese di valore	-	-
Per rivalutazioni	-	-
Per altre variazioni		
Decrementi dell'esercizio	-	-
Per vendite o diminuzioni	-	-
Per svalutazioni durature	-	-
Altre variazioni		-
Esistenze finali lorde (a)	85.390.901	85.390.901
Ammortamenti	-	-
Fondo ammortamento a inizio esercizio	-	-
Incrementi dell'esercizio	-	-
Per quote di ammortamento dell'esercizio	-	-
Per altre variazioni		-
Decrementi dell'esercizio	-	-
Per riduzioni per alienazioni	-	-

Per altre variazioni		-
Fondo ammortamento a fine esercizio (b)	-	-
Valore di bilancio (a – b)	85.390.901	85.390.901

Nell' anno 2018 si è acquistata una porzione di terreno a Brescia (area Violino).

Fabbricati Patrimoniali di valore storico artistico – Variazioni dell'esercizio (Tab. 8)

	Parziali	Totali
Esistenze iniziali	9.025.223	9.025.223
Incrementi dell'esercizio		
Per acquisti o aumenti	240.841	240.841
Per riprese di valore	-	-
Per rivalutazioni	-	-
Per altre variazioni	-	-
Decrementi dell'esercizio	42.979	42.979
Per vendite o diminuzioni	-	-
Per svalutazioni durature	-	-
Altre variazioni		-
Esistenze finali lorde (a)		
Ammortamenti	-	-
Fondo ammortamento a inizio esercizio		
Incrementi dell'esercizio	-	-
Per quote di ammortamento dell'esercizio	-	-
Per altre variazioni		-
Decrementi dell'esercizio	-	-
Per riduzioni per alienazioni	-	-
Per altre variazioni		-
Fondo ammortamento a fine esercizio (b)	-	-
Valore di bilancio (a – b)	9.223.086	9.223.086

Le variazioni dell' anno 2018 concernono, per gli incrementi i lavori di manutenzione straordinaria per gli appartamenti e lavori di consolidamento per la Chiesa Madonna del Lino, nei decrementi sono stati contabilizzati storni di una quota lavori di competenza 2008/2009 e contabilizzati su un' altra categoria ("Altri fabbricati strumentali").

Fabbricati patrimoniali – Variazioni dell'esercizio (Tab. 9)

	Parziali	Totali
Esistenze iniziali	3.589.397	3.589.397
Incrementi dell'esercizio	155.828	155.828
Per acquisti o aumenti	-	-
Per riprese di valore	-	-
Per rivalutazioni	-	-
Per altre variazioni	-	-
Decrementi dell'esercizio		-
Per vendite o diminuzioni	-	-
Per svalutazioni durature	-	-
Altre variazioni		-
Esistenze finali lorde (a)	3.745.225	3.745.225
Ammortamenti	-	-
Fondo ammortamento a inizio esercizio	-	-
Incrementi dell'esercizio	-	-
Per quote di ammortamento dell'esercizio	-	-
Per altre variazioni	-	-
Decrementi dell'esercizio	23.167	23.167
Per riduzioni per alienazioni		-
Per altre variazioni	-	-
Fondo ammortamento a fine esercizio (b)	-	-
Valore di bilancio (a – b)	3.722.058	3.722.058

Le variazioni dell' anno 2018 concernono, per gli incrementi, le manutenzioni straordinarie dei lavori di appartamenti in Via Pietro da Cemmo e la quota parte del rimborso di oneri di urbanizzazione pagati in anni precedenti e rimborsati in quanto riconosciuti come non dovuti. Nei decrementi è compreso uno storno per una migliore classificazione contabile (quota di area tolta dai fabbricati patrimoniali e imputata al conto quota aree fabbricabili).

Fabbricati Strumentali di pregio storico artistico – Variazioni dell'esercizio (Tab. 10)

	Parziali	Totali
Esistenze iniziali	50.519.901	50.519.901
Incrementi dell'esercizio	28.812	28.812
Per acquisti o aumenti	28.812	28.812
Per riprese di valore	-	-
Per rivalutazioni	-	-
Per altre variazioni	-	-
Decrementi dell'esercizio	-	-
Per vendite o diminuzioni	-	-
Per svalutazioni durature	-	-
Altre variazioni	-	-
Esistenze finali lorde (a)	50.548.713	50.548.713
Ammortamenti		
Fondo ammortamento a inizio esercizio	20.516.493	20.516.493
Incrementi dell'esercizio		-
Per quote di ammortamento dell'esercizio	-	-
Per altre variazioni	-	-
Decrementi dell'esercizio	574.740	574.740
Per riduzioni per alienazioni	-	-
Per altre variazioni	574.740	574.740
Fondo ammortamento a fine esercizio (b)	21.091.233	21.091.233
Valore di bilancio (a – b)	29.457.481	29.457.481

Le variazioni dell' anno 2018 concernono, per gli incrementi, lavori di manutenzione straordinaria alla Rsa Residenza, e per i decrementi il rimborso di una parte degli oneri di urbanizzazione di cui sopra per la Rsa Casa di Dio.

Fabbricati strumentali e altri fabbricati strumentali (Tab. 11)

	Fabbricati strumentali attività socio-sanitaria	Altri fabbricati strumentali	Totali
Esistenze iniziali	17.797.382	164.329	17.961.711
Incrementi dell'esercizio			-
Per acquisti o aumenti	305.885	212.949	518.834
Per riprese di valore			-
Per rivalutazioni			-
Per altre variazioni			-
Decrementi dell'esercizio			-
Per vendite o diminuzioni	325.260	14.939	340.199
Per svalutazioni durature			-
Altre variazioni			-
Esistenze finali lorde (a)	17.778.007	362.339	18.140.346
			-
Ammortamenti			-
Fondo ammortamento a inizio esercizio	6.484.108	1.096.389	7.580.497
Incrementi dell'esercizio			-
Per quote di ammortamento dell'esercizio	485.187	860	486.047
Per altre variazioni			-
Decrementi dell'esercizio			-
Per riduzioni per alienazioni			-
Per altre variaizoni			-
Fondo ammortamento a fine esercizio (b)	6.484.108	1.096.389	7.580.497
			-
Valore di bilancio (a - b)	17.292.820	361.479	17.654.299

Le variazioni dei fabbricati strumentali attività Socio Sanitaria riguardano per gli incrementi principalmente i lavori di manutenzione straordinaria per la ristrutturazione della Rsa Luzzago, i decrementi sono relativi allo storno degli oneri di urbanizzazione evidenziati sopra. Gli immobili di tale categoria sono ammortizzati al 2% in quanto strumentali.

Le variazioni della voce "altri fabbricati strumentali" riguardano, principalmente, i SAL relativi al restauro della palazzina di Piazza Mercato.

c) Impianti e macchinari (Tab. 12)

Saldo 1/01/2018	Saldo 31/12/2018	Variazioni	
444.532	383.962	-	60.570

Impianti e macchinari – Variazioni dell'esercizio (Tab. 13)

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Fondo ammort. da dismissioni	Amm. esercizio	Valore al 31/12/2018
Impianti e macchinari generici	70.114	25.305	19.254	19.253	30.451	64.967
Impianti e macchinari specifici	374.418	23.944	7.225	7.225	79.368	318.994
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	444.532	49.249	26.479	26.478	109.819	383.962

Gli incrementi concernono interventi di monitoraggio per i consumi delle strutture (ammortizzati in tre anni) e l'implementazione dell'impianto di videosorveglianza. Sono stati dismessi impianti obsoleti.

Impianti e macchinari - Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni (Tab. 14)

Il valore netto all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione	Costo	Fondo ammortamento	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto a inizio esercizio
Impianti e macchinari generici	1.076.045	- 1.005.931	-	-	70.114
Impianti e macchinari specifici	1.355.490	- 981.071	-	-	374.418
Totale	2.431.534	- 1.987.002	-	-	444.532

d) Attrezzature (Tab. 15)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni	
278.593	245.989	-	32.604

Attrezzature – Variazioni dell'esercizio (Tab. 16)

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Fondo ammort. da dismissioni	Amm. esercizio	Valore al 31/12/2018
Attrezzature sanitarie	168.932	23.022	13.569	9.458	38.464	149.379

Altre attrezzature e beni mobili strumentali	103.711	16.796	7.674	7.469	29.642	90.661
Altre attrezzature e beni mobili strumentali a.c.	5.950	-	-			5.950
TOTALE ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	278.593	39.818	21.243	16.927	68.105	245.989

Per quanto concerne le attrezzature sanitarie sono stati acquistati sollevatori, corsetti e imbragature, aspiratori chirurgici carrelli per la terapia. Nella voce altre attrezzature gli incrementi concernono altri tipi di carrelli, estintori, lavatrici e frigoriferi. Sono state dismesse attrezzature obsolete in entrambe le categorie.

Attrezzature - Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni (Tab. 17)

Il valore netto all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione	Costo	Fondo ammortamento	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto a inizio esercizio
Attrezzature sanitarie	683.102	- 514.171	-	-	168.932
Altre attrezzature e beni mobili strumentali	629.337	- 525.626	-	-	103.711
Altre attrezzature e beni mobili strumentali attività connesse	6.635	- 685	-	-	5.950
Totale	1.319.074	- 1.040.482	-	-	278.593

e) Altri beni (Tab. 18)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.099.459	4.040.926	- 58.533

Altri beni – Variazioni dell'esercizio (Tab. 19)

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Fondo ammort. da dismissioni	Amm. esercizio	Valore al 31/12/2018
Altri beni mobili e arredi di valore storico/artistico	3.625.149	-	-		-	3.625.149
Mobili e arredi strumentali	311.163	40.591	18.296	17.059	113.812	236.704
Hardware	76.865	58.546	35.929	34.820	28.782	105.519
Automezzi	67.434	-	-		8.991	58.443
Altri beni durevoli strumentali	11.740	569	24	24	3.454	8.855

Stovigliame	-	-	-	-	-	-
Biancheria	4.520	1.893	-	-	2.746	3.666
Mobili e arredi strumentali attività connesse	2.589	-	-	-	-	2.589
TOTALE ALTRI BENI	4.099.459	101.599	54.249	51.903	157.785	4.040.926

Gli acquisti di mobili sono relativi principalmente a : tendaggi, poltrone, attrezzatura bar, fioriere, tavoli, lampade. La voce hardware comprende stampanti, televisori, thin client, monitor. Il materiale obsoleto delle varie categorie è stato dismesso.

Altri beni - Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni (Tab. 20)

Il valore a inizio anno è così composto:

Descrizione	Costo	Fondo ammortamento	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto a inizio esercizio
Altri beni mobili e arredi di valore storico/artistico	3.625.149	-	-	-	3.625.149
Mobili e arredi strumentali	2.607.594	- 2.296.431	-	-	311.163
Hardware	399.227	- 322.362	-	-	76.865
Automezzi	83.630	- 16.196	-	-	67.434
Altri beni durevoli strumentali	70.466	- 58.726	-	-	11.739
Stovigliame	12.859	- 12.859	-	-	-
Biancheria	33.035	- 28.516	-	-	4.519
Mobili e arredi strumentali attività connesse	2.684	- 95	-	-	2.589
Totale	6.834.645	- 2.735.185	-	-	4.099.459

Gli ammortamenti, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali, ad eccezione delle opere d'arte non suscettibili di diminuzione di valore.

Descrizione	Aliquota amm.to civile	Descrizione	Aliquota amm.to civile
Terreni e fondi rustici	0,00%	Hardware	20,00%
Aree fabbricabili	0,00%	Automezzi	12,50%
Terreni in esproprio	0,00%	Attrezzature sanitarie	12,50%
Fabbricati strumentali attività socio-sanitaria/Comunità residenziale ristrutturata	2,00%	Altri beni durevoli strumentali	10,00%
Fabbricati strumentali di pregio storico artistico	0,00%	Immobilizzazioni materiali in corso	0,00%
Fabbricati patrimoniali di pregio storico artistico	0,00%	Stoviglie	25,00%
Impianti e macchinari generici	10,00% -33%	Biancheria	40,00%
Impianti e macchinari specifici	12,5% - 9%	Altri fabbricati strumentali	0,00%
Mobili e arredi strumentali	10,00%	Altri fabbricati patrimoniali	0,00%
Altre attrezzature e beni mobili strumentali	10,00%	Spese di pubblicità da ammortizzare	20,00%
Altri beni mobili e arredi di valore storico/artistico	0,00%	Software	33,33%

2. Rimanenze

Il valore al 31.12.2018 è pari a 133.734 euro. Sono costituite principalmente da materiali di consumo (prodotti per igiene personale e ambientale), farmaci e parafarmaci normalmente impiegati nell'attività di assistenza .

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
124.796	133.734	8.938

3. Rimanenze

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione	
Rimanenze finali materiale sanitario	62.761	67.001	-	4.240
Rimanenze finali materiale di consumo	62.034	66.733	-	4.699
TOTALE	124.796	133.734	-	8.938

4. Crediti

Variazione Crediti

I crediti verso clienti privati (rette o affitti) sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti, pari a euro 182.314.

Nella voce crediti finanziari sono contenuti i proventi finanziari maturati (e non ancora riscossi) degli investimenti effettuati presso Istituti Bancari.

Nella voce crediti diversi è stato contabilizzato il credito vantato nei confronti della Fondazione Cariplo per il contributo riconosciuto per il progetto "Anziani al centro" (Comunità residenziale) pari a euro 250.000, parzialmente riscosso nel 2018 (sono stati incassati euro 119.000 e la differenza è il credito).

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione	
Crediti verso clienti privati	848.263	761.618	-	86.645
Crediti pluriennali affittuali f.di rustici	2.419	-	-	2.419
Fatture da emettere	196.240	224.822		28.582
Totale	1.046.922	986.440	-	60.482
Crediti verso altri	-	52		52
Dipendenti conto contributi anticipati	-	384		384
Dipendenti c/anticipi	-	1.001		1.001
Fornitori c/anticipi	38.481	14.557	-	23.924
Crediti diversi	252.456	134.185	-	118.271
Totale	290.937	150.179	-	140.758
Crediti finanziari oltre l'anno	68.320	100.481		32.161
TOTALE CREDITI	1.406.180	1.237.100	-	169.079

Di seguito la variazione del fondo svalutazione crediti.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2018
Fondo svalutazione crediti	192.599	-	10.285	182.314
Totale	192.599	-	10.285	182.314

Sulla base della verifica delle posizioni di rischio creditorie, su affitti e rette, a fronte di importanti recuperi di somme (svalutate negli anni precedenti) intervenute nell'anno, si è reso necessario ridimensionare il fondo per un eccesso di capienza, contabilizzando la quota eccedente su una sopravvenienza attiva per euro 10.285. Nessun accantonamento ulteriore è stato pertanto necessario per il 2018.

Variatione Crediti Tributarî e verso enti previdenziali ed assicurativi:

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variatione
Erario c/credito Ires	-	6.311	6.311
Erario c/acconto Ires	83.005	38.347	- 44.658
Erario c/iva (saldo a credito)	80.232	122.218	41.986
Crediti Inail	19.135	325	- 18.810
Totale	182.372	167.201	- 15.171

5. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variationi
4.732.000	5.512.955	780.955

Variatione attività finanziarie

Valore ATTIVITA' FINANZIARIE	Valore al 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2018
Attività finanziarie	4.732.000	2.280.955	1.500.000	5.512.955
Totale	4.732.000	2.280.955	1.500.000	5.512.955

Nell'anno 2018 sono giunti a scadenza alcuni investimenti precedenti a medio/breve termine per i quali si sono rilevati proventi finanziari, e si sono investite ulteriori somme presso primari istituti bancari e in obbligazioni/titoli di stato.

6. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variationi
2.783.793	2.271.969	- 511.824

La variatione delle disponibilità liquide 2018 rispetto all'anno precedente è stata influenzata dal maggiore investimento in attività finanziarie, la liquidità complessiva non è stata pertanto intaccata nel complesso.

Dettaglio delle disponibilità liquide

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
C/C Bancario ordinario	2.762.682	2.231.038	- 531.644
Cassa Ragioneria	3.259	1.887	- 1.372
Cassa Direzione Rsa Luzzago	385	6	- 379
Cassa Deposito Ospiti Casa di Dio	3.774	3.745	- 29
Conto corrente Istituto bancario	86	205	119
Cassa Deposito Ospiti La Residenza	1.208	2.017	809
Cassa Deposito Ospiti Luzzago	1.446	781	- 665
Carta prepagata	921	331	- 590
Conto corrente istituto bancario	10.031	16.361	6.330
Banca Portafoglio	-	165	165
Conto corrente istituto bancario	-	15.434	15.434
Totale	2.783.793	2.271.969	- 511.824

La riduzione è stata compensata dagli investimenti di cui sopra.

7. Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Risconti attivi	43.579	35.654	- 7.925
Risconti attivi Pluriennali	5.505	3.541	- 1.965
Ratei attivi	149.382	153.697	4.316
Totale	198.466	192.892	- 5.574

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Tutti i ratei e risconti sono riferibili all'attività istituzionale.

I risconti attivi riguardano quote di costo di competenza dell'anno successivo (o di più anni successivi nel caso di risconti pluriennali) relative principalmente a costi per canoni di manutenzione.

I ratei attivi si riferiscono alle affittanze del patrimonio rurale ed ai ratei interessi relativi a cedole.

PASSIVITÀ'

1. Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
152.779.943	153.293.094	513.151

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2018
Riserve libere pre qualifica ONLUS	12.406.968	-	-	12.406.968
Riserve libere post qualifica ONLUS	2.190.949	567.365	-	2.758.314
Riserva arrotondamenti euro	1			- 1
Fondo patrimoniale	137.614.661	-	-	137.614.661
Patrimonio vincolato	-	-	-	-
Utile/perdita esercizio precedente	-	567.364	567.364	-
(Utile)/perdita esercizio	567.364	513.152	567.364	513.152
Totale	152.779.943	1.647.881	1.134.728	153.293.094

Le riserve libere *pre-qualifica* ONLUS sono riserve istituite con la destinazione degli avanzi di gestione all'atto della trasformazione da IPAB a Fondazione.

Le riserve *post-qualifica* ONLUS si sono originate con gli avanzi di gestione successivi all'acquisizione della qualifica di ONLUS.

L'utile, pari ad euro 567.364, dell'anno 2017, è stato interamente destinato a riserva post qualifica ONLUS come deliberato dal Consiglio generale in data 26 Aprile 2018.

2. Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.593.573	1.441.237	- 152.336

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2018
Fondo arretrati personale dipendente	309.265	-	108.466	200.799
Fondo incentivazione personale dipendente	233.843	251.797	225.640	260.000
Fondo manutenzioni cicliche	206.369	25.357	47.202	184.524
Fondo spese legali	33.789	11.142	23.652	21.279
Fondo oneri anno 2022	350.000	-	-	350.000
Fondo altri oneri	393.382	45.000	26.971	411.411
Fondo spese varie	17.830	-	12.549	5.282
Fondo per controversie legali	49.095	884	42.037	7.942
Totale	1.593.573	334.180	486.516	1.441.237

Si evidenziano le variazioni intervenute nell' anno dei fondi rischi e oneri :

Fondo arretrati personale dipendente: in particolare, nel 2018 si sono svincolate somme (contabilizzate a sopravvenienza attiva per euro 64.000) in quanto il fondo, alla luce dei chiarimenti normativi sulla questione del rinnovo contrattuale, si è rilevato eccessivamente capiente .

Fondo incentivazione personale dipendente: trattasi dell' accantonamento al fondo produttività del personale dipendente. Per l' anno 2018, dato il fabbisogno di euro 260.000 come somma complessiva, la somma ulteriore da accantonare è di 251.797.

Fondo manutenzioni cicliche: è stato incrementato il fondo per la quota annua pari ad euro 25.357. Il fondo è stato utilizzato nel corso del 2018 per i lavori di tinteggiatura presso le strutture per euro 47.202.

Fondo spese legali: la capienza è coerente con le stime effettuate dai legali per le fatture relative alle cause in essere - per il 2018 è stato incrementato il fondo per euro 11.142.

Fondo altri oneri: si sono accantonati per il 2018 euro 45.000 di spese per smaltimento amianto che non incrementano il valore dei beni vista la procedura in corso.

Fondo controversie legali: incrementato nel 2018 di euro 884 per una servitù in base al fabbisogno attuale, e decrementato ovvero utilizzato a seguito della chiusura di una sentenza.

Fondo spese varie: nel 2018 è stato in parte utilizzato per alcuni acquisti utili per il personale dipendente .

3. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Contiene le movimentazioni relative alle rivalutazioni ed ai decrementi del fondo al 31/12/2006 (come meglio specificato nell' illustrazione dei criteri di valutazione).

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni	
585.326	505.556	-	79.770

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2018
Fondo TFR	585.177	12.541	92.162	505.556
Fondo TFR liquidazione mensile	149	-	149	-
Totale	585.326	12.541	92.311	505.556

L'incremento riguarda la rivalutazione al 31.12, la riduzione è relativa alle quote di fondo riconosciute al personale che ha chiuso il rapporto di lavoro.

4. Debiti

Sono interamente riferibili all'attività istituzionale.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni	
7.985.354	7.291.733	-	693.621

Composizione al 01.01.2018		Di cui	
Descrizione	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti di finanziamento			
Debiti V/Banche per mutui	2.599.750	738.205	1.861.545
Debiti V/Regione Lombardia per FRISL	548.186		548.186
Altri debiti verso banche	-		
Acconti da clienti	3.110	3.110	
Debiti di funzionamento			
Debiti V/Fornitori	1.352.486	1.352.486	
Debiti tributari	354.899	354.899	
Debiti V/Istituti di previdenza e assistenza	530.110	530.110	
Debiti V/Personale	953.238	953.238	
Debiti per cauzioni e depositi ospiti	131.799	131.799	
Altri debiti	11.776	11.776	
Caparre Ricevute	1.500.000	1.500.000	
Totale	7.985.354	5.575.623	2.409.731

Composizione al 31.12.2018		Di cui	
Descrizione	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti di finanziamento			
Debiti V/Banche per affidamenti a breve			
Debiti V/Banche per mutui	1.859.283	740.467	1.118.816
Debiti V/Regione Lombardia per FRISL	300.220	247.965	52.255
Altri debiti verso banche	-	-	
Acconti da clienti	-	-	
Debiti di funzionamento	2.159.503	988.432	1.171.071
Debiti V/Fornitori	1.371.370	1.371.370	
Debiti tributari	339.549	339.549	
Debiti V/Istituti di previdenza e assistenza	517.393	517.393	
Debiti V/Personale	950.565	950.565	
Debiti per cauzioni e depositi ospiti	142.296	142.296	
Altri debiti	11.057	11.057	
Caparre Ricevute	1.800.000	1.800.000	
Totale	7.291.733	6.120.662	1.171.071

Caparre ricevute: l' incremento della voce caparre contiene anticipi ottenuti per vendite non perfezionate alla data del 31.12.2018: una per la vendita della Palazzina in Piazza mercato, l' altra per la ristrutturazione di spazi per la creazione di un centro socio educativo.

I debiti verso Banche per mutui sono costituiti dal mutuo ipotecario su beni dell' Ente sottoscritto relativo al finanziamento della RSA "Feroldi" di Mompiano.

I debiti verso altri finanziatori sono costituiti principalmente da debiti verso la Regione Lombardia per la restituzione dei finanziamenti FRISL (Fondo ricostruzione infrastrutture sociali Lombardia) ottenuti in passato per la ristrutturazione della RSA "Residenza" e la realizzazione della Rsa "Luzzago".

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. In particolare, il suddetto importo risulta così costituito:

Erario c/IRE dipendenti ed assimilati	159.509
Erario c/IRE lavoratori autonomi	4.426
Erario c/ritenute altri redditi	13.900
Erario c/IRES	40.000

Erario c/IVA (saldo a debito)	116.886
Debiti erario revisori	681
Debiti erario amministratori	4.147

5. RATEI e RISCONTI PASSIVI

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Risconti passivi	56.250	-	- 56.250
Risconti passivi Pluriennali	171.500	168.000	- 3.500
Totale	227.750	168.000	- 59.750

Riguardano il contributo riconosciuto da Cariplo per il progetto "Anziani al centro".

Il contributo riconosciuto dalla Fondazione Cariplo è di euro 250.000 complessivi : 175.000 considerato come conto impianti, e riscontato per la durata dell'ammortamento di 50 anni (la quota al 31.12 riscontata nei risconti passivi pluriennali è pari a 168.000 euro), e per 75.000 euro in conto esercizio: nel 2017 sono stati registrati euro 18.750 per la gestione di competenza dell'anno – nel 2018 la quota gestione di competenza è pari a euro 56.250).

* * *

Parte terza
Informazioni sul Conto Economico
* * *

Si riporta di seguito il commento alle voci del conto economico totale aziendale, evidenziandone le principali componenti.

Il seguente commento integra le informazioni sul conto economico già fornite nel commento alle voci patrimoniali. Le voci relative alle attività connesse sono evidenziate in via separata.

A - Valore della Produzione

Ammonta a **Euro 18.737.797**, ed è costituito dai seguenti dettagli:

1) Ricavi delle vendite e prestazioni

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione	
Rette ospitalità servizi per anziani	9.797.254	9.850.490		53.236
Rette CDI	122.502	114.415	-	8.087
Proventi Asl misura 4	80.925	76.244	-	4.681
Altri proventi da servizi per anziani	110	190		80
Proventi da tariffe per prest. sanit. accreditate	6.281.426	6.292.996		11.570
Rette minialloggi	147.830	141.805	-	6.025
Pasti minialloggi	480	80	-	400
Rette Comunità Residenziale	17.332	163.862		146.530
Rette alloggi Comune di Brescia	-	11.880		11.880
Proventi servizi domiciliari/residenziali	6.204	126.651		120.447
Ribassi, abbuoni, sconti passivi	-	77	-	20
Rimborso spese sanitarie	57	-	-	57
Totale	16.454.042	16.778.515		324.473

Nell' anno 2018 hanno impattato sui volumi dei ricavi complessivi la messa a regime dei nuovi servizi quali Comunità residenziale e Servizi domiciliari e residenziali, nonché l' aumento retta giornaliera delle Rsa dal mese di Settembre.

Ricavi e proventi diversi

Ammontano a Euro **1.959.282** e comprendono proventi immobiliari, sopravvenienze attive, contributi ,oblazioni , ricavi e proventi diversi, altri proventi e ricavi delle attività connesse (mensa e cartelloni pubblicitari).

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazioni	
PROVENTI E RICAVI DIVERSI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	56.370	42.922	-	13.448
Rimborso imposta di bollo	172	10	-	162
Altri rimborsi e recuperi gestione	56.198	42.912	-	13.286
FITTI ATTIVI	1.654.194	1.696.359		42.165
Fitti attivi da fondi rustici e terreni	1.048.035	1.102.461		54.427
Fitti attivi da locazione fabbricati uso abitazione	423.845	439.558		15.713
Altri proventi da locazione fondi rustici	25.773	-	-	25.773
Altri rimborsi da locazione fondi rustici	98.822	83.859	-	14.963
Altri rimborsi da locazioni urbane	57.721	70.482		12.761
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	3.500	4.500		1.000
Contributi c/esercizio dalla Regione	-	4.500		4.500
Contributo in conto impianti	3.500	-	-	3.500
ALTRI RICAVI	327.065	204.065	-	123.000
Sopravvenienze e insussistenze attive	102.682	107.476		4.794
Arrotondamenti attivi	10	2	-	8
Contributi per progetti	18.750	56.250		37.500
Plusvalenze ordinarie	850	1	-	849
Altre plusvalenze	147.630	-	-	147.630
Ricavi e proventi diversi	33.755	20.243	-	13.512
Oblazioni liberalità assistenza anziani	23.389	16.594	-	6.795
Oblazioni liberalità senza specifica destinazione	-	3.500		3.500
TOTALE ATTIVITA' ISTITUZIONALE	2.037.629	1.943.347	-	94.282

Ricavi per attività di mensa	9.100	9.401		301
Altri proventi da attività connesse	4.200	2.034	-	2.166
TOTALE ATTIVITA' CONNESSE	13.300	11.435	-	1.865
Totale	2.050.929	1.959.282	-	96.148

Nella voce oblazioni sono presenti donazioni pari a euro 20.094 di cui si espone successivamente nota.

Le sopravvenienze attive dell' anno 2018 sono pari ad euro 107.476.

Derivano fondamentalmente da accantonamenti venuti meno per effetto di recuperi avvenuti nell' anno di crediti in sofferenza, da riallineamenti di fondi, da ricavi o recupero di costi non stimabili l' anno precedente .

Nel 2018 si sono incassati euro 4.065 (voce ricavi e proventi diversi) per il 5 per 1000 , destinati all' acquisto di arredi per il nucleo Alzheimer, ed euro 4.500 da regione Lombardia per un progetto di catalogazione.

B - Costi della produzione

6) Acquisto di beni

La voce è costituita principalmente dal costo d'acquisto di prodotti farmaceutici e materiale sanitario, generi alimentari, materiali di consumo per igiene personale degli ospiti e per igiene ambientale, cancelleria e stampati e altro materiale di consumo.

Acquisto di beni attività istituzionale	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazioni	
Prodotti farmaceutici e materiale sanitario	581.392	630.429		49.037
Prodotti alberghieri	895.150	940.948		45.797
Materiale uso informatico	535	455	-	80
Altri acquisti di materiali di consumo	-	-		-
Totale attività istituzionale	1.477.078	1.571.831		94.754
Acquisto di beni attività connesse	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazioni	
Acquisti di beni	429	503		74
Totale attività connesse	429	503		74
Totale acquisto di beni	1.477.507	1.572.334		94.827

Le variazioni più significative del 2018 riguardano la voce farmaci e gli acquisti vari di beni di largo consumo e il materiale per le attività manutentive .

7) Acquisto di servizi

Le voci di maggiore rilevanza sono relative alle prestazioni di servizi sanitari e socio sanitari agli ospiti, costituiti quasi esclusivamente dai servizi medico (quello infermieristico è stato internalizzato completamente da fine 2017), a favore degli ospiti delle RSA gestite, dai servizi alberghieri generali (igiene ambientale, noleggio e lavaggio biancheria) e dalle utenze.

L' incremento della voce "altri servizi " fa riferimento ai costi relativi ai servizi domiciliari ed ai servizi di assistenza domiciliare attivati nell' anno 2017, giunti a pieno regime nel 2018 .

Costi per servizi attività istituzionale	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Servizi sanitari e socio-sanitari agli ospiti	1.019.175	292.346	- 726.829
Servizi alberghieri agli ospiti	321.568	321.668	100
Altri servizi diretti agli ospiti	89.960	101.135	11.176
Servizi sanitari generali	-	-	-
Servizi alberghieri generali	665.356	674.059	8.704
Servizi per il personale	33.553	49.241	15.688
Altri costi del personale	-	-	-
Servizi amministrativi vari	284.104	296.897	12.793
Utenze	1.083.105	1.193.473	110.368
Servizi manutenzione ordinaria	492.222	624.229	132.007
Assicurazioni	80.556	82.945	2.389
Altri servizi	99.159	303.331	204.173
Canoni di noleggio_leasing	-	566	566
Totale attività istituzionale	4.168.756	3.939.890	- 228.867
Costi per servizi attività connesse	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Acquisto di servizi attività connesse	1.278	1.708	430
Totale attività connesse	1.278	1.708	430
Totale costi per servizi	4.170.034	3.941.598	- 228.436

9) Costi per il personale

La voce (suddivisa in salari e stipendi, oneri sociali ed accantonamento al fondo trattamento fine rapporto) include l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi, costo delle ferie e festività non godute e ore non recuperate, accantonamenti se previsti dalla legge e da contratti collettivi, reperibilità , rateo 13^A e premio produttività.

Costi per il personale	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Salari e stipendi	7.756.693	8.422.834	666.141
Oneri sociali	2.065.023	2.277.663	212.640
Trattamento di fine rapporto	533.052	573.021	39.969
Altri costi del personale	11.445	28.721	17.276
Totale costi per il personale	10.366.213	11.302.239	936.026

L' incremento del costo 2018 complessivo si compensa in parte con la riduzione del costo relativo al servizio infermieristico (servizio internalizzato) .

10) a) b) Ammortamenti

La voce riguarda la quota di competenza dell'esercizio, calcolata secondo i criteri e le aliquote indicati nella prima parte della presente nota integrativa. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali di beni mobili sono inferiori al precedente esercizio. I nuovi acquisti hanno impattato per il primo anno con l' aliquota relativa ridotta al 50% . Molti beni hanno inoltre esaurito il loro piano di ammortamento .

Gli ammortamenti dei fabbricati sono aumentati a fronte dell' incremento degli investimenti per tali categorie soggetti all' aliquota di ammortamento del 2% . A decorrere dal 2017, a seguito dell' entrata in funzione della Comunità residenziale, si è proceduto con l' ammortamento della quota ristrutturata dell' immobile al 2%.

10) d) Svalutazioni

La voce riguarda crediti in sofferenza la cui esigibilità, già oggetto di procedura legale, appare di difficile realizzazione. Il criterio sotteso all' accantonamento presuppone una valutazione puntuale di ogni singola posizione creditoria: dall' esame delle situazioni pendenti al 31.12 non si è reso necessario procedere con ulteriori accantonamenti.

11) Variazione delle rimanenze

3. Rimanenze

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Rimanenze materiale sanitario	62.761	67.001	4.240
Rimanenze materiale di consumo	62.034	66.733	4.699
TOTALE	124.796	133.734	8.938

12) Accantonamento per rischi

Si rilevano accantonamenti ai fondi per rischi, relativamente ad alcune controversie legali .

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Accantonamento per spese legali	1.000	12.026	11.026
Altri accantonamenti	501.419	70.357	- 431.062
Totale Accantonamento per rischi	502.419	82.383	- 420.036

Nella voce "altri accantonamenti " sono contenuti gli accantonamenti per :

Accantonamento manutenzioni cicliche euro 25.357
 Accantonamento per smaltimento amianto euro 45.000

14) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione riguardano costi non direttamente correlati all'ottenimento di ricavi relativi all'attività socio-sanitaria, assistenziale e connessa.

	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Oneri diversi di gestione	471.493	499.494	28.001
Totale	471.493	499.494	28.001

Si riporta il dettaglio delle singole categorie di oneri.

Oneri della gestione immobiliare

Costi gestione immobiliare	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Tasse consorziali Rogge	85.500	101.946	16.446
Totale	85.500	101.946	16.446

Imposte indirette, tasse e contributi

Imposte indirette, tasse	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
IMU e TASI	279.589	247.699	- 31.890
Altre imposte e tasse	22.184	16.641	- 5.543
Totale	301.773	264.340	- 37.433

La riduzione dell' IMU riguarda la retrocessione di un terreno da edificabile a non edificabile (Comezzano Cizzago) .

Oneri diversi di gestione di natura non finanziaria

	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Oneri diversi di gestione di natura non finanziaria	57.119	57.405	286
Totale	57.119	57.405	286

Oneri di utilità sociale

	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Oneri di utilità sociale	17.990	31.882	13.892
Totale	17.990	31.882	13.892

Oneri diversi

	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Perdite su crediti	-	5.068	5.068
Sopravvenienze e insussistenze passive	5.635	18.981	13.347
Risarcimento danni verso terzi	3.476	11.984	8.508
Minusvalenze ordinarie	-	5.750	5.750
Minusvalenze su titoli		1.100	
Totale	9.110	42.883	33.773

Nell' anno 2018 sono stati contabilizzati due crediti non più esigibili a perdite su crediti ed una minusvalenza relativa ad uno smobilizzo di un investimento per destinarlo ad una alternativa più remunerativa.

C – Proventi finanziari

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Proventi da titoli	10.288	9.164	- 1.124
Proventi finanziari diversi dai precedenti	32.977	38.643	5.666
Interessi passivi	- 10.303	- 7.447	2.856
Totale	32.962	40.360	7.398

I proventi da titoli e finanziari sono la quota di competenza del ricavo riconosciuto per gli investimenti sottoscritti dal 2016 in poi, rilevati secondo competenza .

Gli interessi passivi sono relativi agli oneri finanziari sul mutuo in corso per il finanziamento della RSA "Feroldi", oltre ad interessi passivi su depositi cauzionali.

D – Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nessun valore presente.

E – Proventi e oneri straordinari

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Oneri straordinari	-	1.038	1.038
Totale	-	1.038	1.038

Sono oneri imprevisti che esulano dalla gestione ordinaria.

Imposte

Si evidenzia che per il 2018 si stima un costo Ires inferiore, pari ad Euro 40.000, grazie al beneficio derivante da uno sgravio fiscale .

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione	
IRES	65.000	40.000	-	25.000
Totale	65.000	40.000	-	25.000

Risultato di esercizio

UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione	
Attività Istituzionale	556.744	504.909	-	51.835
Attività connesse	10.620	8.243	-	2.377
Totale	567.364	513.152	-	54.212

Parte quarta
Altre informazioni

RENDICONTO FINANZIARIO				
ANNO 2018 redatto secondo il				
PRINCIPIO CONTABILE 10 OIC				
FONDAZIONE CASA DI DIO ONLUS	2017		2018	
A - FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE				
UTILE DI ESERCIZIO	567.364,00		513.152,00	
IMPOSTE SUL REDDITO	65.000,00		40.000,00	
DELTA INTERESSI PASSIVI/INTERESSI ATTIVI	- 32.962,00		- 40.360,00	
1.UTILE(PERDITA) DI ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE SUL REDDITO ,INTERESSI,DIVIDENDI,E PLUS/MINUSVALENZE DA CESSIONE		599.402,00		512.792,00
ACCANTONAMENTO AI FONDI	502.419,00		82.383,00	
AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	932.121,00		835.895,00	
RETTIFICHE ELEMENTI NON MONETARI CHE NON HANNO AVUTO CONTROPARTITA NEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		1.434.540,00		918.278,00
2.FLUSSO FINANZIARIO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CCN		2.033.942,00		1.431.070,00
DECREMENTO DELLE RIMANENZE	- 10.718,00		- 8.938,00	
INCR/DECREMENTO DEI CREDITI VERSO CLIENTI	- 282.805,00		- 179.539,00	
INCR/DECREMENTO DEI DEBITI	- 267.267,00		- 224.564,00	
VARIAZIONI INVESTIMENTI ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE			- 780.955,00	
ALTRE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO/RIDUZIONE TFR	- 97.357,00		- 79.770,00	
FLUSSI FINANZIARI DA VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		- 658.147,00		- 465.560,00
3.FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN		1.375.795,00		965.510,00
INTERESSI INCASSATI/PAGATI	32.962,00		40.360,00	
IMPOSTE SUL REDDITO PAGATE	- 65.000,00		- 40.000,00	
UTILIZZO DEI FONDI RISCHI	- 227.357,00		- 234.719,00	
FLUSSI FINANZIARI DA ALTRE RETTIFICHE		- 259.395,00		- 234.359,00

FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE - A		1.116.400,00		731.151,00
B.FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO				
INVESTIMENTI	- 129.560,00		- 265.040,00	
PREZZO DI REALIZZO DISINVESTIMENTI				
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		- 129.560,00		- 265.040,00
INVESTIMENTI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		-		-
INVESTIMENTI				
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	4.500,00	4.500,00		
FLUSSO FINANZIARIO DELLA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO - B		- 125.060,00		- 265.040,00
C.FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL' ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO				
INCREMENTO (DECREMENTO) DEBITI A BREVE VERSO BANCHE				
ACCENSIONE FINANZIAMENTI				
RIMBORSO FINANZIAMENTI	- 993.260,00		- 977.935,00	
FLUSSI FINANZIARI DA MEZZI TERZI				
VARIAZIONE A PAGAMENTO DI CAPITALE E RISERVE				
CESSIONE (ACQUISTO) DI AZIONI PROPRIE	-		-	
DIVIDENDI (E ACCONTI SU DIVIDENDI) PAGATI	-		-	
FLUSSI FINANZIARI DA MEZZI PROPRI		- 993.260,00		- 977.935,00
FLUSSO FINANZIARIO DELLA ATTIVITA' DIFINANZIAMENTO - C		- 993.260,00		- 977.935,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 1 GENNAIO		2.785.713,00		2.783.793,00
VARIAZIONE		- 1.920,00		- 511.824,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 31 DICEMBRE		2.783.793,00		2.271.969,00

FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE - A	1.116.400,00	731.151,00
---	---------------------	-------------------

FLUSSO FINANZIARIO DELLA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO - B	- 125.060,00	- 265.040,00
---	-------------------------	-------------------------

FLUSSO FINANZIARIO DELLA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO - C	- 993.260,00	- 977.935,00
--	-------------------------	-------------------------

RISULTATO (DIFFERENZA DISPONIBILITA' LIQUIDE)	- 1.920,00	- 511.824,00
--	-----------------------	-------------------------

OBLAZIONI RICEVUTE /EFFETTUATE nell' anno 2018**Oblazioni ricevute:**

- Euro 6.845 da parenti
- Euro 6.138 da aziende/ associazioni
- Euro 7.111 beni in natura

Oblazioni effettuate:

- Euro 3.000 verso associazione
- Euro 18.902 verso Associazioni , Enti vari e Fondazioni a sostegno di alcuni progetti con finalità sociali e di carattere storico artistico .

Compensi ad amministratori e sindaci (esclusi oneri di legge)

Compensi ad amministratori e sindaci	Valore al 31/12/2018
AMMINISTRATORI	23.240
COLLEGIO SINDACALE	26.000
Totale	49.240

CONCLUSIONE

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico , Nota Integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Nessun fatto di rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

In ottemperanza alle disposizioni vigenti, alla luce di quanto emerge dalle risultanze contabili, si propone di rinviare a riserva post qualifica Onlus l'utile 2018, pari ad € 513.152.

30 Aprile 2019

Il Comitato di Gestione

Marchina Irene

Lombardi Paolo

Spagnoli Mario

Il Consiglio Generale

Marchina Irene

Irene Marchina

Comizzoli Alberto

Alberto Comizzoli

Gandolfi Anna Maria

Anna Maria Gandolfi

Maffei Laura

Laura Maffei

Marniga Alberta

Alberta Marniga

Negri Cravotti Maria

Maria Cravotti Negri

Puozzo Edoardo

Edoardo Puozzo

Rocco Margherita

Margherita Rocco

Sbaraini Numa

Numa Sbaraini

Scaglia Luigina

Luigina Scaglia

Vanzani Maurizio

Maurizio Vanzani



FONDAZIONE CASA DI DIO ONLUS

Sede in Brescia, via Moretto 4
Codice Fiscale N. 02467380982
R.E.A. C.C.I.A.A. di Brescia n. 455585
Registro persone giuridiche private - Regione Lombardia nr.1720

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2018

Al Consiglio Generale della Fondazione Casa di Dio Onlus

Premessa

A seguito della riforma statutaria del 17.02.2014 che si è perfezionata con atto notaio Franco Bossoni rep. 77677 racc. 19784 registrato il 26.02.2014 al nr. 1407 serie IT - provvedimento Regione Lombardia nr. 7072 del 2.7.2014, lo statuto ha introdotto agli artt. 9 e 18 l'istituzione del Collegio sindacale con decorrenza dal 1.1.2015.

Al medesimo organismo è stata attribuita anche la revisione legale dei conti.

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Il Collegio sindacale evidenzia che l'iter per l'esame del progetto di bilancio al 31.12.2018 è stato il seguente:

- 14 Marzo 2019 - Comitato di gestione in carica sino al 31.3.2019:
 - o esame operazioni straordinarie di Bilancio al 31.12.2018 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Generale;
 - o Bozza bilancio 31.12.2018 da presentare al Consiglio Generale
- 21 Marzo 2019 - Consiglio Generale: approvazione operazione straordinarie d'esercizio come da proposta del Comitato di gestione;
- 15 Aprile 2019 - Comitato di Gestione in carica dal 1.4.2019: esame Bilancio 31.12.2018, comprensivo delle operazioni straordinarie, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Generale fissato per il 30 Aprile 2019.

In data 16/04/2019, il Collegio Sindacale ha ricevuto il progetto di Bilancio chiuso al 31.12.2018 che si riassume nelle poste di Stato patrimoniale e di Conto Economico sintetizzate nelle sottoriportate tabelle:

ATTIVO	
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
Immobilizzazioni	153.366.083,00
Attivo circolante	9.140.645,00
Ratei e risconti	192.892,00
Totale attività	162.699.620,00
PASSIVO	
Patrimonio netto (comprensivo dell'utile dell'esercizio di € 513.152,00)	153.293.094,00
Fondi rischi e oneri futuri	1.441.237,00
Trattamento di fine rapporto lav. Subord.	505.556,00
Debiti	7.291.733,00
Ratei e risconti	168.000,00
Totale passività	162.699.620,00

CONTO ECONOMICO	
Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:	
Valore della produzione	18.737.797,00
Costi della produzione	18.225.005,00
DIFFERENZA	512.792,00
Proventi e oneri finanziari	+ 40.360,00
Imposte sul reddito	- 40.000,00
UTILE DELL'ESERCIZIO	513.152,00

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del Bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato Bilancio d'esercizio della Fondazione Casa di Dio Onlus, costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal Conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa che riporta in calce il Rendiconto Finanziario.

A nostro giudizio, il Bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico risultante e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del Bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili, nell'ordinamento italiano, alla revisione contabile del Bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio sindacale per il Bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un Bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del Bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali

e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del Bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo valutato la possibilità di esistenza di rischi di errori significativi nel Bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione, la cui responsabilità attiene agli amministratori;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del Bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il Bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo informato l'Ente della nostra attività di revisione contabile e dei risultati emersi nel corso dell'esercizio, con incontri almeno trimestrali nei quali abbiamo verificato la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione e la corrispondenza del progetto di Bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili, nonché la conformità dello stesso alle norme previste dal Codice Civile, con verifica del rispetto, anche, delle norme fiscali in materia

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Fondazione Casa di Dio Onlus sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Casa di Dio Onlus al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo Bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. In particolare tale documento è previsto dall'art. 24 del Regolamento di organizzazione e funzionamento della Fondazione che testualmente recita: *'Il Rendiconto annuale di gestione è accompagnato da una relazione redatta a cura del Presidente, con la collaborazione del Direttore Generale, sulla situazione della Fondazione e sull'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo agli oneri, ai proventi e agli investimenti. La relazione viene sottoscritta da tutti i componenti del Consiglio Generale e del Comitato di Gestione.'*

Abbiamo posto in essere tutte le procedure al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio della Fondazione Casa di Dio Onlus al 31 dicembre 2018.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale, nonostante l'art. 18 dello Statuto preveda la facoltà di partecipare alle riunioni del Consiglio Generale e del Comitato di Gestione, ha ritenuto di partecipare, in forma collegiale o in forma individuale, a tutte le riunioni del Consiglio Generale mentre la partecipazione ai Comitati di Gestione, dato il profilo operativo dell'organismo, è stata di volta in volta valutata sulla base della natura e del rilievo degli argomenti posti all'ordine del giorno, acquisendo l'indice delle delibere di tutte le riunioni, per una ricognizione generale.

Durante le riunioni svolte abbiamo acquisito dal direttore generale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e colloqui con l'Organismo di Vigilanza e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La nostra attenzione è stata anche volta ad accertare che le decisioni degli amministratori siano sempre state conformi alla legge e allo Statuto della fondazione e per quanto a nostra conoscenza non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale.

Adeguamento al Codice del Terzo settore e iter modifiche statutarie avviate

La Fondazione Casa di Dio Onlus, al pari degli Enti senza scopo di lucro oggetto della riforma generale in atto, dovrà adeguare il proprio Statuto alla nuova disciplina prevista dal Codice del terzo settore (D.Lgs. n. 117/2017) entro, salvo proroghe, il 3 agosto 2019. Tali Enti, sulla base della propria identità sostanziale, si dovranno infatti allineare alle nuove disposizioni al fine dell'iscrizione nel previsto RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

In materia di revisione statutaria si fa altresì riferimento agli auspici già espressi in materia nelle precedenti Relazioni del Collegio sindacale ai Bilanci degli anni 2015, 2016 e 2017.

Nel corso dell'esercizio 2018 il Consiglio Generale ha valutato la possibilità di modificare lo Statuto relativamente agli organismi di *governance* in più sedute, senza però giungere a determinazioni conclusive, con l'invito verbalizzato in data 22 febbraio 2018 del Collegio Sindacale ad apportare le auspiccate modifiche statutarie sulla base delle necessità di gestione della Fondazione, anche con particolare riferimento ai limiti derivanti dall'attuale prevista incompatibilità tra il ruolo di consigliere e quello di componente del Comitato di Gestione.

Nella seduta del 22/11/2018, la proposta di modifica finalizzata esclusivamente a modificare l'art.14 (eliminazione di tale incompatibilità) è stata respinta, ma la questione permane e si auspica pertanto che possa essere opportunamente affrontata e risolta.

Conseguentemente il Collegio sindacale invita il Consiglio generale a riprendere in maniera incisiva la riflessione sul tema, anche con l'acquisizione di pareri certi, accreditati e qualificati in materia, al fine di coordinare previsioni statutarie e previsioni regolamentari definendo altresì in modo preciso e pertinente la *governance* della Fondazione e le responsabilità in ordine alla gestione.

Il Collegio ha preso visione della Relazione delle attività realizzate nel 2018 dall'Organismo di Vigilanza – D.Lgs 231/2001 ed emessa in data 20 Febbraio 2019. Dalle attività dell'ODV non risultano, nel corso del 2018, disapplicazioni del Modello Organizzativo adottato o attività relative alla possibile commissione di reati.

B2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del Bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 513.152,00.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori nella Nota Integrativa.

Il presente parere viene reso in osservanza dell'art. 18 dello Statuto sociale, dell'art. 25 del Regolamento di organizzazione e funzionamento della Fondazione e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25 del D.lgs 460/97 per i soggetti Onlus.

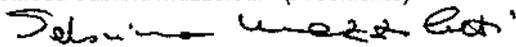
B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del Bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dal Comitato di Gestione e dal Consiglio Generale.

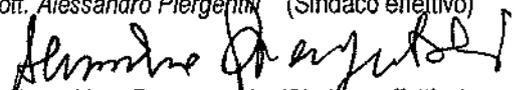
Brescia, 23 Aprile 2019

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Sabrina Mazzoletti (Presidente)



Dott. Alessandro Piergentili (Sindaco effettivo)



Dott.ssa Mara Regonasci (Sindaco effettivo)

